



**Istituto Professionale per l'Industria,
l'Artigianato e i Servizi
"Galileo Galilei" - Bolzano**



**DOCUMENTO FINALE DEL
CONSIGLIO DELLA CLASSE
5N**

**Indirizzo: Manutenzione e assistenza
tecnica
Articolazione: elettrica**



**Esame di Stato
Anno Scolastico 2022 – 2023**

INDICE

L'INDIRIZZO DI STUDI.....	4
Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi degli istituti professionali.....	4
Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi	4
Il quadro orario e il corpo docente.....	10
DESCRIZIONE DELLA CLASSE	11
PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE.....	11
Progetti d'interesse e uscite didattiche della classe 5N	13
LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA	14
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA	14
Presentazione della classe.....	14
Piano di lavoro svolto "LINGUA, LETTERATURA ITALIANA"	19
Piano di lavoro svolto "STORIA"	22
DEUTSCH ALS ZWEITSPRACHE.....	26
Klassenpräsentation:	26
Programm	30
LINGUA INGLESE.....	32
Presentazione della classe.....	32
Piano di lavoro svolto	34
MATEMATICA.....	35
Presentazione della classe.....	35
Programma svolto	38
TECNOLOGIA MECCANICA E APPLICAZIONI.....	40
Presentazione della classe.....	40
Piano di lavoro svolto	42
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE.....	43
Presentazione della classe e piano di lavoro svolto	43
TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE E APPLICAZIONI.....	48
Presentazione della classe.....	48
Piano di lavoro svolto	52
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI.....	54
Presentazione della classe.....	54
Piano di lavoro svolto	55
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	56
Presentazione della classe.....	56
Piano di lavoro svolto	57
RELIGIONE	58
Presentazione della classe.....	58
Piano di lavoro svolto	60

ATTIVITÀ PROGETTUALI ED EXTRACURRICOLARI	61
EDUCAZIONE CIVICA	61
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	64
PERCORSI TEMATICI E/O INTERDISCIPLINARI	66

ALLEGATI (DOCUMENTAZIONE A PARTE)

Delibere del Collegio Docenti sulla valutazione

Griglie di valutazione delle singole discipline

Tabella ore riassuntiva PCTO

Simulazioni dell'Esame di Stato

Relazione finale alunni con B.E.S.

La firma dei rappresentanti (per presa visione programmi)

La firma del documento

L'INDIRIZZO DI STUDI

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi degli istituti professionali

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento.

L'offerta formativa degli istituti professionali si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;

- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Settore "Industria e artigianato" - Indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica"

Il diplomato dell'istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi;
- organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi;
- utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono;
- gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento;
- reperire e interpretare documentazione tecnica;
- assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
- agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;
- segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;
- operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in “Manutenzione e assistenza tecnica” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti;
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l’applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione;
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti;
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d’arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione;
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

▪ **L'articolazione "Elettrico"**

Il diplomato specializzato nel settore elettrico possiede le competenze necessarie per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria e straordinaria, riparazione e collaudo di impianti e apparecchiature a bassa tensione. Il campo di specializzazione è la domotica, ossia la gestione intelligente delle utenze domestiche (illuminotecnica, climatizzazione, ecc.).

Al termine del corso di studi lo studente deve essere in grado di:

- progettare secondo le norme vigenti e preventivare i costi di schemi di impianti sia civili che industriali;
- utilizzare la documentazione tecnica per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici dei quali cura l'installazione, il collaudo e la manutenzione;
- controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e alla salvaguardia dell'ambiente.

Il quadro orario e il corpo docente

QUADRO ORARIO 5N

MATERIA	DOCENTI	ORE
Lingua e letteratura italiana	Benetti Mattia	4
Storia	Benetti Mattia	2
Tedesco II Lingua	Hofer Verena	4
Lingua inglese	Perotti Antonio	3
Matematica	Prestigiacommo Davide	3
Tecnologia meccanica e applicazioni	Tassielli Davide Cantisani Silvano	3 (3)
Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione	Lovecchio Stefano	8 (4)
Tecnologie elettriche, elettroniche e applicazioni	Lopez Maria Virginia Nicolosi Alfredo	3 (3)
Laboratori tecnologici e esercitazioni	Errante Antonino	3
Scienze motorie e sportive	Nolli Cinzia	2
Religione	Somma Giancarlo	1
Sostegno	Franco Silvia	6

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

La classe **5MNR** è composta da 19 alunni ed è l'integrazione di tre classi di indirizzo manutenzione e assistenza tecnica, curvature rispettivamente elettrica, la **5N**, con 6 alunni, elettronica, la **5R**, con 7 alunni, la **5M** sistemi energetici, con 6 alunni.

Le materie di indirizzo, come TTIM, TEEA e laboratorio, sono differenziate per tipologia di articolazione rispettivamente, elettrica, elettronica e sistemi energetici, mentre gli alunni frequentano le lezioni delle altre discipline in comune.

La classe è composta dagli alunni della iniziale 1 NR e 1 M, inizialmente separati e poi uniti. L'unione delle 3 sezioni ha reso la classe poco omogenea, determinando la formazione, all'interno della classe, di più gruppi, e anche in quest'ultimo anno non è stato raggiunto un equilibrio.

La pandemia, che ha caratterizzato gli ultimi anni, ha sicuramente contribuito a determinare un evidente calo nella preparazione della classe. Solo alcuni studenti si sono dimostrati dotati di soddisfacenti capacità e, complessivamente, la classe non ha mostrato un interesse costante verso le materie, sia di indirizzo che di area comune.

La frequenza non sempre regolare, specialmente in alcuni casi, molto vicini alla soglia limite del 25%, la partecipazione e l'impegno non sempre costanti di una parte degli alunni hanno, talvolta, contribuito a rallentare lo svolgimento dei programmi preventivati in alcune discipline e hanno determinato una rimodulazione degli stessi per consentire il raggiungimento di un adeguato e sufficiente livello di preparazione dell'intero gruppo classe, anche se la stessa non ha raggiunto sempre livelli sufficienti.

Alcuni studenti hanno evidenziato un metodo di studio non sempre adeguato e carenze di base, che per quanto riguarda soprattutto le materie linguistiche sono dovute anche ad un percorso didattico non continuativo.

Nel biennio, gli alunni hanno evidenziato talvolta problemi disciplinari, soprattutto nelle ore in comune, ma nel corso degli anni il comportamento è migliorato e nel complesso è stato generalmente corretto nei confronti dei docenti e dei compagni. Alcuni alunni hanno dimostrato nel tempo di essere comunque maturati, in relazione alle rispettive situazioni di partenza.

Per lo svolgimento del loro programma, gli insegnanti hanno adottato percorsi modulari, utilizzando molteplici strumenti didattici, al fine di ottimizzare l'apprendimento delle materie.

Le conoscenze di ogni singolo alunno sono state accertate mediante prove scritte, pratiche, test, interrogazioni orali e valutate secondo apposite griglie predisposte dai singoli docenti. A tale proposito si rimanda alla documentazione specifica di ogni disciplina, così come per la metodologia didattica, le abilità e conoscenze acquisite e le tipologie di verifica.

Per quanto attiene la 5N, una parte degli alunni ha sviluppato competenze più che sufficienti o soddisfacenti, in qualche caso buone, in alcune discipline, anche se soltanto una parte di essi ha dimostrato un atteggiamento collaborativo, interesse per le attività di studio e partecipazione attiva alle lezioni ed alle attività laboratoriali. Alcuni alunni, pur avendo raggiunto complessivamente gli obiettivi stabiliti, hanno lavorato con interesse, partecipazione e impegno discontinui; altri, invece, hanno dimostrato un impegno e una partecipazione spesso non adeguati, che hanno influito sul rendimento. Alcuni alunni presentano ancora qualche difficoltà, sia nella produzione scritta che nell'espressione orale.

Per quanto attiene la 5R, gli alunni hanno sviluppato competenze sufficienti o soddisfacenti nelle varie discipline. Pur avendo un comportamento nel complesso corretto e collaborativo, interesse per le attività di studio, la partecipazione attiva alle lezioni ed alle attività laboratoriali e l'impegno non sono stati costanti.

Per quanto attiene la 5M, non tutti gli alunni hanno sviluppato competenze soddisfacenti. Il loro impegno non è stato costante in questi anni e in modo particolare alcuni studenti erano spesso assenti.

La classe **5MNR** ha svolto le prove INVALSI di italiano, matematica e inglese nella settimana dal 1 al 3 di marzo e la classe è stata individuata come classe campione.

La classe **5MNR** svolgerà le simulazioni delle prove scritte d'esame nei seguenti giorni:

- Prima prova scritta – ITALIANO: 9 maggio 2023
- Seconda prova scritta – MATERIA D'INDIRIZZO TTIM-: 18 maggio 2023
- Terza prova scritta – TEDESCO L2: 2 maggio 2023

Progetti d'interesse e uscite didattiche della classe 5N

18 ottobre 2022: Conferenza stampa Progetto Acciaierie

18 ottobre 2022: Inizio Progetto PCTO presso le Acciaierie

7 dicembre 2022: Incontro ADMO

20 gennaio 2023: Conferenza Arma dei Carabinieri

25 gennaio 2023: Attività di PCTO Job Speed Date con la Randstad

7 marzo 2023: Job Speed Date: Attività di pre colloqui di lavoro con il personale della Randstad

22 marzo 2023: Job Speed Date: Incontro con le Aziende

4 aprile 2023: 5NR: Visita del Centro di Automazione e Robotica a Rovereto

12 aprile 2023: Evento ABC: L'Autostrada del Brennero, Corso di Educazione Stradale

14 aprile 2023: Visita guidata azienda Dr. Schaer a Postal

16 maggio 2023: Progetto Valbruna- Consegna borse di studio

LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA

Ore curricolari: ITALIANO 4 – STORIA 2

Presentazione della classe

La classe, integrata poiché costituita da tre sezioni, è composta da 19 studenti.

Il clima in classe è stato tendenzialmente all'insegna dell'educazione e del rispetto reciproco; non si sono verificati gravi problemi disciplinari o di comportamento. L'attenzione, l'interesse e la partecipazione alle lezioni non sono state sempre costanti e proficue risultando soddisfacenti nel complesso solo per una esigua parte della classe; solo pochi studenti hanno svolto il lavoro personale in modo costante ed adeguato, per la maggior parte degli alunni lo studio, lo svolgimento dei compiti e delle attività proposte o non è stato svolto o è stato eseguito con estrema superficialità e discontinuità.

Metodologie

All'inizio dell'anno scolastico sono stati illustrati alla classe la programmazione, sia nei contenuti che, quando possibile, nei tempi di realizzazione, le modalità delle verifiche scritte e orali e i criteri di valutazione.

Le metodologie adottate hanno avuto la finalità di provare a suscitare negli alunni interesse e motivarli ad affrontare lo studio degli argomenti, impostare un quadro concettuale generale, leggere e comprendere i documenti storiografici, acquisire una sempre crescente autonomia di giudizio e di interpretazione, avvicinarsi sempre più ad una visione interdisciplinare degli argomenti.

Oltre alla classica lezione frontale, il docente ha proposto metodologie didattiche attive - Flipped classroom, Cooperative learning, Jigsaw, Debate - che hanno messo l'alunno al centro del proprio processo di apprendimento e che hanno richiesto una partecipazione diretta dello studente.

Obiettivi e competenze raggiunti

Nello svolgimento dei programmi sia di Lingua e letteratura italiana sia di Storia, l'intento è stato quello di operare quanti più collegamenti possibile e di favorire le

interrelazioni, sottolineando spesso il legame tra quanto trattato e la contemporaneità, cogliendo rapporti di causalità, elementi di continuità e di discontinuità.

Lingua, Letteratura Italiana

Durante l'anno gli alunni hanno affrontato tutte le tipologie di testo previste dall'Esame di Stato. Nella produzione scritta e nell'approfondire l'analisi testuale, nella maggior parte degli studenti, rimangono incertezze e gravi difficoltà di natura sintattica e lessicale, la forma espressiva è poco accurata e si denota l'esiguità dei contenuti proposti, quasi sempre non adeguatamente approfonditi, le argomentazioni risultano non sempre pertinenti ed efficaci.

Nell'ambito della produzione orale, solo una parte degli alunni è in grado di esprimersi con chiarezza anche se non sempre il linguaggio utilizzato risulta preciso nel lessico specifico della disciplina.

Per quanto riguarda la letteratura, hanno suscitato maggiore interesse le tematiche rispetto all'analisi dei testi: un numero limitato di alunni è in grado di analizzare le problematiche significative dei periodi presi in esame e di effettuare confronti, di individuare gli aspetti caratterizzanti la storia del Novecento, di utilizzare un lessico generalmente abbastanza preciso e in modo consapevole.

Il differente impegno profuso dagli studenti nello studio, nello svolgimento delle attività richieste, e per alcuni discenti le numerosissime assenze anche "strategiche", hanno portato a risultati molto eterogenei: solo una parte degli studenti ha assimilato ed elaborato i contenuti in maniera omogenea e sufficientemente critica, dimostrando interesse e sufficienti capacità di operare collegamenti disciplinari e interdisciplinari, grazie anche ad uno studio adeguato; la maggior parte degli studenti si è limitata ad uno studio più mnemonico, spesso parziale ed estremamente superficiale, evidenziando di non aver svolto i necessari approfondimenti relativi agli argomenti proposti e di non riuscire ad operare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari.

Va precisato che, a causa delle varie attività scolastiche (progetti, simulazioni esami di Stato etc.), il numero di ore annuali dedicate alla disciplina si è rivelato insufficiente alla trattazione di tutti gli argomenti previsti, per cui il programma ne è risultato penalizzato: si è dovuta necessariamente escludere la parte relativa alla letteratura più recente, concludendo gli argomenti con Giuseppe Ungaretti.

Storia

Si è cercato di mettere in evidenza la complessità dell'intrecciarsi delle vicende storiche, legate in una fitta trama di rapporti di contingenza e causalità, osservando spesso come ogni cambiamento ne generasse altri a volte lontani o imprevedibili.

Per la trattazione delle tematiche storiche sono state effettuate discussioni in forma di dibattito aperto, attinenti sia ai contenuti prettamente disciplinari sia argomenti del panorama storico, civico e politico del passato e del presente. L'impegno nello studio della storia ha portato a risultati molto differenti: alcuni studenti hanno assimilato ed elaborato i contenuti in maniera omogenea e critica, contando anche su interessi e conoscenze personali, altri si sono limitati ad uno studio più mnemonico, superficiale e non adeguato.

Va precisato che, a causa delle varie attività scolastiche (progetti, simulazioni esame di Stato etc.), il numero di ore annuali dedicate alla disciplina si è rivelato insufficiente alla trattazione di tutti gli argomenti previsti, per cui il programma ne è risultato penalizzato: si è dovuta necessariamente escludere la parte relativa alla storia più recente, concludendo gli argomenti con la fine della seconda guerra mondiale. Nei confronti degli argomenti trattati, ed in particolare della storia novecentesca, la classe ha dimostrato un coinvolgimento attivo ed interessato, atteggiamento che, solo in pochi studenti, si è tradotto anche in un adeguato studio individuale; alcuni alunni hanno dimostrato interesse e buone capacità di comprensione e di collegamento, altri non hanno operato i necessari approfondimenti relativi agli argomenti proposti ed hanno trovato molte difficoltà nell'approfondimento critico delle ricostruzioni storiografiche e nell'analisi delle vicende politico-ideologiche.

All'interno del modulo di Educazione civica (Guerra identità di genere in Italia – totalitarismi e identità di genere) sono state trattate tematiche al fine di formare cittadini responsabili. L'obiettivo principale è stato quello di rendere gli studenti sempre più consapevoli del nostro tempo, in grado di comprendere le ideologie e di riconoscere e valutare criticamente i processi di trasformazione, tenendo conto delle caratteristiche e delle problematiche della società in cui si vive e si opera.

Strumenti didattici utilizzati

Strumenti di lavoro privilegiati sono stati i libri di testo, che rappresentano il mezzo più idoneo per fare acquisire conoscenze dirette e per migliorare le competenze linguistiche.

Si segnala che i libri di testo sono stati distribuiti agli alunni solo da fine gennaio, per questo motivo, e per sviluppare una maggiore collaborazione tra gli studenti e creare un "luogo virtuale" che fungesse da "raccolgitore" di quanto svolto in classe, il docente ha predisposto dei Padlet che contenessero gli appunti delle lezioni, gli esercizi svolti in classe, le scansioni delle pagine del manuale, PPT integrativi e link multimediali per eventuali approfondimenti.

Libri di testo

Lingua, Letteratura Italiana: "Le porte della letteratura" volume 3, Dalla fine dell'Ottocento a oggi, di Roncoroni-Cappellini-Dendi-Sada-Tribulato, casa Editrice C. Signorelli Scuola;

Storia: "Storia in corso 2, l'età dell'industria e degli stati nazionali", "Storia in corso 3, il Novecento e la globalizzazione" v, di De Vecchi - Giovannetti, casa Editrice Pearson.

Criteri di valutazione

La valutazione degli alunni è stata frutto dei voti conseguiti durante l'anno e dell'apporto individuale che hanno saputo dare alle lezioni nel loro svolgersi. Si è sempre fatto riferimento ai livelli di partenza, all'impegno profuso e ai progressi dimostrati/ottenuti: si è tenuto conto della partecipazione attiva alle attività in classe, della puntualità e del rispetto delle indicazioni per le consegne e lo svolgimento dei compiti, dell'autonomia nello studio e nell'organizzazione del proprio lavoro.

Tutte le tipologie di verifica sono state costruite in funzione della preparazione alle prove d'esame.

Lingua, Letteratura Italiana

I criteri di valutazione dell'orale e delle prove scritte hanno tenuto conto dell'acquisizione dei contenuti, della correttezza espositiva, delle capacità di rielaborazione e collegamento. Nella valutazione orale è stata privilegiata la capacità di confrontarsi autonomamente con i testi, evitando la ripetizione di formule mnemoniche apprese al solo scopo di sostenere l'interrogazione. Per la correzione della produzione scritta, si sono utilizzate le griglie elaborate ed approvate dal gruppo didattico, secondo gli indicatori forniti dal Ministero.

Le interrogazioni sono sempre state programmate con congruo anticipo come anche i compiti in classe.

Storia

I criteri valutativi tenuti in considerazione per la disciplina storica hanno riguardato la comprensione dei testi, l'adeguatezza della risposta, l'eshaustività e la coerenza, l'organizzazione logica degli argomenti, gli apporti personali, la proprietà, la ricchezza e la correttezza lessicale, la completezza contenutistica, l'analisi critica di fatti o periodi storici, la capacità di ricostruire e contestualizzare una vicenda storica, il saper operare collegamenti e rispondere in maniera autonoma e precisa alle domande. Per quel che riguarda gli strumenti di valutazione, sono state effettuate interrogazioni orali e verifiche scritte a risposte multiple, aperte e chiuse.

Bolzano, 27/04/2023

Prof. Benetti Mattia

Piano di lavoro svolto "LINGUA, LETTERATURA ITALIANA"

TITOLO DEL MODULO/PER CORSO	COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI	METODOLOGIE DIDATTICHE	COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI
Educazione linguistica	<ul style="list-style-type: none"> - Padronanza della lingua italiana, come bene culturale e mezzo di accesso alla conoscenza; - Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo, letterari e non letterari, riconoscendo il percorso storico della letteratura e l'interdipendenza tra forme espressive, temi e momenti storici affrontati; - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi 	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana nella ortografia, morfologia, punteggiatura, sintassi; - Esprimersi con correttezza formale, padronanza lessicale e varietà di registro linguistico; - Padroneggiare i contenuti e la struttura delle diverse tipologie testuali; - Saper comunicare usando termini scientifici/tecnici adeguati inerenti le discipline coinvolte; - Esprimersi con coerenza logica e 	<ul style="list-style-type: none"> - Approfondimento delle conoscenze delle strutture grammaticali attraverso la lettura dei testi; - Varietà della lingua in senso sincronico e diacronico (scopi, funzioni, registri, linguaggi settoriali, evoluzione della lingua italiana); - Lingua d'uso e lingua letteraria; - Conoscenza dei micro linguaggi specifici delle discipline; - Produzione orale: colloquio su contenuti disciplinari; esposizione informata su argomenti di attualità; esposizione 	<p>Metodologie didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale per trasmettere nozioni o per riassumere contenuti ed evidenziare gli elementi essenziali, e per spingere l'alunno ad esprimere idee, fare commenti personali e chiedere chiarimenti; - Lettura ed analisi dei testi, perché l'alunno possa riflettere, comprendere, contestualizzare in modo autonomo; - Discussione guidata; 	<ul style="list-style-type: none"> - Tedesco; - Inglese; - Storia.
	<ul style="list-style-type: none"> comunicativi; -Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. 	<ul style="list-style-type: none"> inserire apporti personali (originalità e capacità critica); - Affrontare molteplici situazioni comunicative, scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista; - Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali; - Saper esporre in modo corretto, appropriato ed efficace con registro adeguato ai diversi contesti e scopi comunicativi. - Saper inquadrare un periodo storico e culturale, mettendone in luce i tratti fondamentali; - Individuare i tratti essenziali delle linee di sviluppo della produzione letteraria; 	<ul style="list-style-type: none"> argomentata del proprio punto di vista su argomenti di vario genere; - Strutture essenziali delle diverse tipologie testuali; - Strutture essenziali delle diverse tipologie della prima prova dell'Esame di stato (A - analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; B - analisi e produzione di un testo argomentativo; C - riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo); - Tecniche di lettura analitica e sintetica; - Strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: analisi linguistica, stilistica, retorica; relazione fra temi e generi letterari; - Gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria italiana, in relazione anche alle dinamiche culturali e 	<ul style="list-style-type: none"> -Ricapitolazioni; - Correzione delle prove scritte; - Costruzione di schemi o mappe concettuali per organizzare le informazioni fondamentali; - Ricerche individuali e di gruppo per stimolare curiosità e interesse, anche attraverso un uso consapevole e adeguato delle tecnologie digitali; - educazione tra pari (<i>peer-to-peer education</i>); - Flipped classroom, Cooperative learning, Jigsaw, Debate. - Lezione multimediale. Mezzi, strumenti: - libro di testo e altri libri; - dispense-schemi; 	
Letteratura					<ul style="list-style-type: none"> - Tedesco; - Inglese; - Storia.

		<ul style="list-style-type: none"> - Saper argomentare attraverso il ricorso ai testi la diversità dei punti di vista all'interno del medesimo contesto; - Saper cogliere elementi di conservazione e innovazione nella produzione di autori diversi; - Saper analizzare un testo letterario secondo criteri stilistico-formali e tematici; - Saper comprendere e interpretare un testo in rapporto agli specifici contesti storico-culturali; - Saper analizzare un tema in modo diacronico operando collegamenti con il presente; - Istituire connessioni tra letteratura e arti figurative. 	<p>socio-politiche generali dell'Italia;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Studio delle correnti culturali e letterarie più significative: Positivismo, Naturalismo, Verismo, Decadentismo, Futurismo; - Studio degli autori: Verga, Wilde, D'Annunzio, Pirandello, Svevo, Ungaretti e delle loro opere; richiamo letterario a Carducci (periodo storico, biografia e opere) e alla Scapigliatura; - Lettura di porzioni delle più significative opere; - - Costruzione di percorsi tematici anche a carattere interdisciplinare; - Comprensione del valore della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di 	<ul style="list-style-type: none"> - quotidiani-riviste; - LIM; 	
			<p>paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di una familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo; - Riconoscere i temi, i sensi espliciti e impliciti, le forme simboliche nei testi e i modi della rappresentazione; - Lettura di pagine di prosa saggistica, giornalistica. 		
Tra Ottocento e Novecento			<ul style="list-style-type: none"> - Il Positivismo: caratteri generali; - Il Decadentismo: caratteri generali; - Il Simbolismo: caratteri generali; - Il Naturalismo: caratteri generali; - Il Verismo: caratteri generali; - La Scapigliatura: ca- 		<ul style="list-style-type: none"> - Storia: l'Italia post-unitaria, Destra e Sinistra storiche, l'età giolittiana.

			<p>tratti generali;</p>		
Giovanni Verga			<ul style="list-style-type: none"> - La vita e le opere; - Il pensiero e la poetica; - Le novelle: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Rosso Malpelo (Vita dei campi). 		<ul style="list-style-type: none"> - Storia: l'Italia post-unitaria, Destra e Sinistra storiche, l'età giolittiana; la questione meridionale; l'emigrazione italiana.
Oscar Wilde			<ul style="list-style-type: none"> - La vita (cenni biografici); Il ritratto di Dorian Gray, (la trama): <ul style="list-style-type: none"> ➤ La bellezza come unico valore (cap. II); ➤ Dorian Gray uccide l'amico Basil (cap. XIII). 		
Gabriele D'Annunzio			<ul style="list-style-type: none"> - La vita e le opere; - Il pensiero e la poetica (estetismo, superomismo); - Il piacere: (la trama); <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'attesa 		<ul style="list-style-type: none"> - Storia: l'età giolittiana, il colonialismo; l'avvento del Fascismo, la prima guerra mondiale,
			<ul style="list-style-type: none"> dell'amante (Il piacere, I, 1). <ul style="list-style-type: none"> ➤ Andrea Sperelli (Il piacere, I, 2). 		<ul style="list-style-type: none"> l'impresa di Fiume.
Il Futurismo			<ul style="list-style-type: none"> - Filippo Tommaso Marinetti: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il primo Manifesto del Futurismo; ➤ Manifesto tecnico della letteratura 		<ul style="list-style-type: none"> - Storia: le innovazioni tecnologiche
Italo Svevo			<ul style="list-style-type: none"> - La vita e le opere; - La coscienza di Zeno: (la trama); <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'ultima sigaretta (cap. III). 		<ul style="list-style-type: none"> - Storia l'avvento del Fascismo, la prima guerra mondiale.
Luigi Pirandello			<ul style="list-style-type: none"> - La vita e le opere; - Il pensiero e la poetica: la coscienza della crisi; critica sociale e morte dell'io; il contrasto tra vita e forma; il tema della maschera; l'umorismo; - Novelle per un anno: 		<ul style="list-style-type: none"> - Storia: il Fascismo in Italia.

			<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il treno ha fi-schiato. - Il fu Mattia Pascal (trama): <ul style="list-style-type: none"> ➤ La nascita di Adriano Meis (cap. VIII); ➤ Io e la mia ombra (cap. XV). 	
Giuseppe Ungaretti			<ul style="list-style-type: none"> - La vita e le opere; - Il pensiero e poetica; - L'Allegria: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Fratelli; ➤ Soldati. - Sentimento del tempo: <ul style="list-style-type: none"> ➤ La madre. 	- Storia: la prima guerra mondiale.

Piano di lavoro svolto "STORIA"

TITOLO DEL MODULO/PERCORSO	COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI	METODOLOGIE DIDATTICHE	COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI
La civiltà dell'Europa borghese	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali; - Riconoscere la centralità della memoria, della testimonianza e delle fonti; della dimensione diacronica/sincronica; della dimensione antropologica e sociale (storia come migrazione di popoli); - Identità e differenza: la convivenza tra 	<ul style="list-style-type: none"> - Collocare nello spazio e nel tempo eventi storico-politici e aspetti culturali caratterizzanti un'epoca; - Saper individuare i nodi problematici riferiti ad un evento storico studiato; - Saper collegare i contenuti attraverso forme di organizzazione; - Saper analizzare dati (tabelle, grafici, carte) per ricavarne informazioni; - Sviluppare la capacità di orientarsi nella complessità del mondo attuale con spirito critico; 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ In Francia un nuovo Napoleone e un nuovo impero (Dalla repubblica all'impero; il bonapartismo; la Comune di Parigi); ➤ La Prussia e l'unificazione tedesca (Otto von Bismarck, il cancelliere di ferro; la via prussiana all'unificazione tedesca). 	<p>Metodologie didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e partecipata con l'utilizzo di sussidi e strumenti audiovisivi e multimediali; - Creazione ed utilizzo di schemi e mappe concettuali. - Analisi di documenti storici; - Ricerche individuali e di gruppo per stimolare curiosità e interesse, anche attraverso un uso consapevole e adeguato delle tecnologie 	
Politica e società tra Ottocento e Novecento			<ul style="list-style-type: none"> ➤ La seconda rivoluzione industriale (industrializzazione e crisi; la nascita di monopoli e oligopoli; il taylorismo; il fordismo e la catena di montaggio); ➤ I problemi del nuovo stato unitario in Italia -1861 - 1890- (il 		<ul style="list-style-type: none"> - Italiano: il Verismo, Verga, Charles Baudelaire, Naturalismo (Émile Zola) e simbolismo. Ed. Civica: il lavoro è un diritto? - emigrazione ed immigrazione.

	diversi.	- Esporre un fenomeno storico in modo chiaro ed efficace; - Utilizzare il lessico delle discipline storico-sociali.	governo della Destra storica; la questione meridionale; la Sinistra al governo).	digitali. Mezzi, strumenti:	
L'età dell'imperialismo			<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ragioni e caratteri dell'imperialismo (l'imperialismo nelle sue diverse forme); ➤ L'imperialismo e l'Africa (la spartizione dell'Africa; il genocidio degli herero e l'Etiopia); ➤ Gli anni Novanta in Italia (Crispi; la disfatta di Adua). 	- Libro di testo e altri libri; - Dispense-schemi; - Videoproiettore-LIM; - Educazione tra pari (peer-to-peer education).	- Italiano: Positivismo, Darwin e il darwinismo sociale.
Tra '800 e '900: l'epoca delle masse e della velocità			<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le masse entrano in scena (l'incremento demografico di fine XIX secolo; il progresso scientifico; il Positivismo; i nuovi beni di consumo e i nuovi mezzi di comunicazione); ➤ L'Italia nell'età giolittiana (Giolitti di fronte al movimento operaio; la guerra di Libia; la riforma elettorale e il patto 		- Italiano: Positivismo, il Verismo, Verga, D'Annunzio, Naturalismo (Émile Zola) e simbolismo; Freud; Nietzsche. Ed. Civica: l'istruzione in Italia.
			Gentiloni).		
La prima guerra mondiale			<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le origini del conflitto (il sistema delle alleanze; l'attentato di Sarajevo; le ragioni profonde della guerra; l'invasione del Belgio e la battaglia della Marna); ➤ Guerra di logoramento e guerra totale (la guerra di trincea; il gas e la guerra sottomarina); ➤ Intervento americano e sconfitta tedesca (Il crollo della Russia; l'intervento americano; la resa della Germania); ➤ Il dopoguerra e i trattati di pace (il bilancio delle vittime; le conseguenze economiche; i quattordici punti Wilson; la punizione della Germania). 		Italiano: D'Annunzio, Svevo; Ungaretti.

<p>L'Italia nella Grande Guerra</p>			<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il problema dell'intervento (neutralisti e interventisti); ➤ La guerra dei generali (il Patto di Londra; da Caporetto alla Vittoria del 1918). 		<p>- Italiano: collegamenti storico-letterari con D'Annunzio, il Futurismo, Svevo, Ungaretti;</p> <p>- Ed. civica: guerra e identità di genere in Italia.</p>
<p>Il fascismo in Italia</p>			<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'Italia dopo la prima guerra mondiale (le difficoltà economiche – sociali; il mito della Vittoria mutilata); ➤ Il movimento fascista (Benito Mussolini e i primi passi del fascismo; il fascismo da movimento a partito; il fascismo al potere); ➤ La Stato fascista (la mobilitazione delle masse; le leggi razziali). 		<p>- Italiano: collegamenti storico-letterari con D'Annunzio, il Futurismo, l'umorismo pirandelliano, Svevo, Ungaretti;</p> <p>- Tedesco L2: Die <u>Weimarer Republik</u>; Ed. Civica: il ruolo della donna nel fascismo.</p>
<p>La Germania tra le due guerre</p>			<ul style="list-style-type: none"> ➤ La repubblica di Weimar (Adolf Hitler; il razzismo di Hitler e il <u>Mejn Kampf</u>); ➤ Hitler al potere (Hitler cancelliere; da Sta- 		<p>- Tedesco L2: Die <u>Weimarer Republik</u>, <u>Das Dritte Reich</u>.</p>
<p>La seconda guerra mondiale e il ruolo dell'Italia</p>			<p>to democratico a regime totalitario; il regime nazista).</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ I successi tedeschi (la guerra lampo; la guerra nel 1940; l'invasione tedesca dell'URSS); ➤ La guerra totale (L'entrata in guerra degli Stati Uniti e del Giappone; la battaglia di Stalingrado; lo sbarco in Normandia; i russi a Berlino); ➤ La scelta dell'Italia di entra in guerra (le carenze militari); ➤ Lo sbarco alleato in Sicilia e la caduta del fascismo (il 25 luglio 1943; l'8 settembre 1943); ➤ L'occupazione tedesca e la guerra di liberazione (La Repubblica Sociale Italiana; la Re- 		

			sistenza; la sconfitta tedesca).		
Dalla discriminazione allo sterminio degli ebrei			<ul style="list-style-type: none"> ➤ L' Europa dei lager (il sistema dei lager); ➤ La soluzione finale (la specificità dello sterminio). 		<ul style="list-style-type: none"> - Italiano: Levi; - Ed. civica: i giusti fra le nazioni; la giornata della Memoria.
Metodologia della storia		<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere, comprendere e usare in modo corretto il lessico specifico della disciplina storica; - Riconoscere, analizzare, interpretare e valutare i vari tipi di fonti; - Riconoscere l'importanza sociale e politica della storia e della memoria collettiva; - Cogliere le radici storiche di alcune strutture politiche, economiche e sociali del presente; 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Principali strumenti della ricerca storica (vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici); ➤ Principali strumenti della divulgazione storica (manuali scolastici, testi e riviste di divulgazione, anche multimediali; siti web); ➤ Alcune categorie e metodologie della ricerca storica (analisi di fonti, modelli interpretativi, periodizzazione). 		
		- Imparare a esprimere le proprie opinioni, argomentandole adeguatamente.			

Bolzano, 27/04/2023

Prof. Benetti Mattia

DEUTSCH ALS ZWEITSPRACHE

Klassenpräsentation:

Die Klasse 5 MNR der Fachrichtung Elektronik-Elektrotechnik und Mechanik besteht jetzt aus 19 Schülern. Die Zusammensetzung der Klasse hat sich im Laufe der 5 Jahre verändert, da einige die Klasse verlassen haben, andere hingegen dazugekommen sind. Am Anfang dieses Schuljahres ist ein neuer Schüler dazugekommen und er ist von der Deutsch Maturaprüfung befreit worden. Andere Schüler mit besonderen Bedürfnissen haben hingegen Anrecht auf unterstützende Maßnahmen. Die Bereitschaft zur Mitarbeit in der Klasse ist bei den einzelnen Schülern unterschiedlich stark ausgeprägt. Einige leisteten vereinzelt aktive und konstruktive Mitarbeit, vor allem ein Schüler war stets anwesend und arbeitete trotz einiger Schwierigkeiten mit Konstanz und Fleiß mit. Der Rest war eher passiv und nicht wirklich interessiert, wenig motivierbar und zeigte nur selten ein positives Lernverhalten, was die Lernatmosphäre ziemlich beeinträchtigte. Die Mehrzahl der Schüler besuchte den Unterricht nur unregelmäßig, selten waren alle 19 anwesend. Die Zusammenarbeit mit den Schülereltern über die Sprechstunden war nur teilweise gegeben, einige sind in diesen fünf Jahren nie erschienen.

Situation in Deutsch

In der Klasse herrscht ein sehr unterschiedliches Leistungs- und Bildungsgefälle. Die Sprachkompetenz im Mündlichen ist im Durchschnitt auf einem schwach genügenden, bei einzelnen Schülern auf einem befriedigenden Niveau. Die Mehrheit ist sprachlich schwach, einige haben immer noch große Probleme mit den einfachsten Regeln und sind auch nur teilweise in der Lage sich klar und verständlich auszudrücken, da sie über einen geringen Wortschatz verfügen und oft auch Schwierigkeiten haben, Anweisungen oder Fragen zu verstehen. Etliche weichen immer wieder noch ins Italienische aus. Das gleiche gilt auch für den schriftlichen Bereich, bei dem es nur wenigen gelingt, Texte zu verstehen und Texte verständlich, mit relativ wenigen Fehlern zu verfassen. Im Allgemeinen fehlten der Einsatz und das Interesse an den gebotenen Unterrichtsmaterialien, das eigenständige und reflektierte Arbeiten. Der Unterricht in der Klasse war nicht immer einfach, da es auch Situationen gab, in denen einzelne Schüler immer wieder ermahnt werden mussten das Erlernen der Zweitsprache ernst zu nehmen. Zu

erwähnen ist auch, dass einige gezielt bei schriftlichen und mündlichen Prüfungen fehlten und auch nicht versucht haben, das Verpasste aufzuholen oder den Stoff selbstständig zu erarbeiten. Gegen Ende des Schuljahres wurde die Situation auch nicht besser, obwohl den meisten Schülern bewusst ist, dass ihre erbrachten Leistungen alles andere als zufriedenstellend sind und sie große Lücken haben, die sie seit der ersten Klasse nicht in der Lage waren zu schließen.

Programmabwicklung:

Das Programm wurde ordentlich abgewickelt, d.h. die einzelnen Programmpunkte, die am Anfang des Schuljahres mit der Klasse besprochen wurden, sind ordnungsgemäß erarbeitet worden. Da es in der fünften Klasse kein Lehrbuch gibt, wurde der Stoff den Schülern in Form von Fotokopien und Online-Materialien ausgehändigt. Im Allgemeinen war ich mit dem Ergebnis nicht immer zufrieden, es gibt einige, die auf Niveau B1 sind, andere hingegen erreichen dieses nicht und sind auf dem Niveau eines Grundschülers, d.h. sie können sich mit Müh und Not ausdrücken und haben enorme Schwierigkeiten einen korrekten Satz zu schreiben.

Feinziele und spezielle Lernziele:

Hören: Fachrichtungsspezifische Themen, die auch über die individuellen Interessen und die persönlichen Erfahrungen der Schüler hinausgehen, bindende Themen im Hinblick auf die Staatsprüfung.

Sprechen: Impulse aus verschiedenen Bereichen, aus dem schulischen und gesellschaftlichen Umfeld, dem Zeitgeschehen, die auch über die persönlichen Interessen der Schüler hinausgehen.

Lesen: Verschiedene authentische Materialien, auch Texte aus dem Internet.

Schreiben: Merkmale einfacher und auch anspruchsvollerer Textsorten, Wortschatz beherrschen, sich der Fachsprache bedienen können. Arbeit mit Simulationen der Staatsprüfung.

Reflexion über Sprache: bestimmte Schwerpunkte wurden vertieft und gefestigt. Im Hinblick auf die Staatsprüfung wurden gewisse sprachliche Strukturen werden wiederholt.

Bewertungskriterien:

Im Jahresverlauf wurde versucht, die vorhandenen Fertigkeiten und Kompetenzen über die Schlüsselqualifikationen weiterzuentwickeln. Die

Schüler sollten Sprachkenntnisse und Kompetenzen erreichen, die sich am Sprachniveau B2 des Gemeinsamen Europäischen Referenzrahmen orientieren.

Im Laufe des Schuljahres wurde der Einsatz, das Interesse an den gebotenen Unterrichtsmaterialien, die pünktliche, übersichtliche, überlegte und vor allem saubere Abgabe von schriftlichen Hausaufgaben, das eigenständige und reflektierte Arbeiten bewertet. Es wurden schriftliche und mündliche Arbeiten durchgeführt, jeder Schüler musste auch eigenständig lesen und vertiefen, aber die Kompetenzen Lesen und Schreiben sind für viele eine große Hürde. Ein großes Problem ist die Unselbstständigkeit vieler Schüler.

Sie sind kaum in der Lage alleine und konzentriert zu arbeiten. Die Arbeit mit dieser Klasse erwies sich als relativ schwierig, ständig musste alles wiederholt werden, da viele der Schüler zu Hause so gut wie gar nicht arbeiteten, sie haben immer noch keine Lernmethode entwickelt, wissen nicht, wie man recherchiert oder einfache Referate hält, auch die Grammatik ist manchmal ein Problem. Die Leistungen einzelner Schüler sind mehr als mangelhaft, es fehlt das eigenständige Lernen, sie zeigten wenig Interesse und Einsatz, Hausaufgaben wurden überhaupt nicht oder nur schlampig, unvollständig erledigt oder abgeschrieben, ohne zu reflektieren, was da überhaupt steht, das notwendige Material vergessen, bei Schularbeiten fehlten einige Schüler gezielt, bei mündlichen Prüfungen war die Vorbereitung meistens nicht befriedigend. Es wurde bis auf wenige Ausnahmen immer Deutsch gesprochen, nur in Ausnahmesituationen wurden Erklärungen auf Italienisch wiederholt. Durchwegs schwierig war es die Schüler zu motivieren die deutsche Sprache aktiv zu verwenden und auch Fachbegriffe zu lernen.

Methoden:

Im Laufe des Jahres ist mit verschiedenen Themenbereichen gearbeitet worden, die auf die Interessen der Schüler und auf deren kommunikative Bedürfnisse eingehen. Behandelt wurden auch aktuelle Themen, die die Lebenswelt der Schüler betreffen. Dabei wurden Übungen im Bereich des Hörens, des Sprechens, des Lesens und Schreibens gemacht und grammatikalische Strukturen werden gefestigt und vertieft. Die Schüler sollen Inhalte autonom erarbeiten, üben und festigen. Gearbeitet wurde mit Fotokopien aus verschiedenen Lehrbüchern, Zeitschriften und verschiedenen Artikeln aus dem Internet, außerdem fächerübergreifend mit Italienisch/Geschichte und Englisch.

Programm

Programm Deutsch als Zweitsprache - Schuljahr 2022 – 2023 Klasse 5 M-N-R Prof. Verena Hofer							
Unterrichtseinheiten	Kompetenzen und Fähigkeiten	Inhalte	Methoden	Mittel	Stunden	Fächerübergreifend	Lernzielkontrollen
Computerspiele E-Sport Sport gegen Gewalt Roboterwelt Demokratie	Anspruchsvollere literarische und sachliche Texte verstehen und darüber sprechen können Eigene Erfahrungen und Erlebnisse äußern sich an Diskussionen beteiligen Leseergebnisse in Stichworten, in einem Raster oder in einer Tabelle festhalten Texte selbstständig produzieren Komplexere grammatikalische	Sich mit der Thematik des Online-Spiels und seinen Gefahren auseinandersetzen Wie sich Sport weiterentwickelt Jugendliche zum Sport und gegen Gewalt animieren Wie Roboter die Aufgaben der Menschen erleichtern können Demokratie heute, Gefahren für unsere Demokratie	Im Laufe des Jahres werden verschiedene Themenbereiche behandelt, die auf die Interessen der Schüler und auf ihre kommunikativen Bedürfnisse eingehen. Auch mit Themen zu aktuellen und historischen Ereignissen, die die Lebenswelt der Schüler betreffen sowie Themen von sozialpolitischem und gesellschaftlichem Interesse. Es	Fotokopien und Materialien aus verschiedenen Quellen Lehrbuch Aspekte B2 (Zeitungen-Zeitschriften-Internet) Tafelanschrift Bildmaterial Videos Hörtexte B2 aus DW	Über das gesamte Schuljahr verteilt	Im Bereich des Möglichen wurden einige Themen in Verbindung mit Italienisch-Geschichte und Englisch erarbeitet	Schularbeiten Mündliche Prüfungen Referate
Einblick in die deutsche Literatur: Der Naturalismus-Definition Historischer Hintergrund Welt- und Menschenbild Motive und Themen Die Moderne: Infos zu Symbolismus und Expressionismus, Rilke: Der Panther Kafka: Auszug aus „Brief an den Vater“, „die Verwandlung“ Brecht: Mein Bruder war ein Flieger, die Bücherverbrennung Die Kurzgeschichte: Wolfgang Borchert. Die drei dunklen	Strukturen anwenden Terminologie der jeweiligen Fachrichtung beherrschen	Sich mit bedeutenden literarischen Bewegungen/Strömungen auseinandersetzen und Parallelen/ Unterschiede zur Literatur in Italien entdecken	werden Übungen im Bereich des Hörens, Sprechens, Lesens und Schreibens gemacht.				

Könige, Die Küchenuhr							
Vom 1. Weltkrieg bis zum Nationalsozialismus Der Widerstand: Die weiße Rose Die Weimarer Republik Aufstieg der Nationalsozialisten Informationen zu Adolf Hitler Literatur der Nachkriegszeit Die Kurzgeschichte Wolfgang Borchert: Die Küchenuhr Infos zur Trümmerliteratur		Sich mit historischen Fakten kritisch auseinandersetzen Einblick in das Literaturgeschehen der Nachkriegszeit					

Politische und gesellschaftliche Bildung Die Entwicklung der Arbeitswelt Die Geschichte Südtirols Das Betriebspraktikum Der Europäische Lebenslauf und die Bewerbung		Thema erneuerbare Energien, wie kann man den Planeten retten, welche erneuerbaren Energien gibt es, die Photovoltaik, Klimawandel und seine Folgen Was bedeutet Zivilcourage Henry Ford und die Fließbandarbeit in den Fabriken Südtirol kommt zu Italien, die Schule und Sprache Einen Praktikumsbericht schreiben und über das absolvierte Praktikum sprechen können, Zukunftspläne äußern Einen korrekten Lebenslauf und eine korrekte Bewerbung schreiben, sich richtig präsentieren					
---	--	--	--	--	--	--	--

Bozen, 4.5.2023

LINGUA INGLESE

Presentazione della classe

Criteria didattici seguiti e mete educative raggiunte

L'insegnamento della Lingua e Civiltà Inglese nella classe 5MNR ha avuto come obiettivo quello di consolidare le strutture linguistiche apprese durante il percorso degli ultimi cinque anni scolastici e di arricchire il bagaglio linguistico e lessicale degli alunni, di prepararli alla prova nazionale Invalsi, di stimolarli alla conversazione in vista dell'Esame di Stato 2022/2023. La classe 5 MNR è composta da 19 studenti e il livello di preparazione nel complesso risulta essere ancora del tutto diversificato.

La programmazione iniziale ha focalizzato su un ripasso delle principali strutture grammaticali e poi in seguito sui differenti aspetti della Cultura degli Stati Uniti d'America, sono stati utilizzati dei materiali forniti dall'insegnante e alcune parti di libri di testo di civiltà del mondo anglosassone sono stati adattati alle esigenze degli studenti da parte dell'insegnante. Gli studenti hanno seguito con interesse e con motivazione gli argomenti proposti, sono state svolte 8 ore di Educazione Civica aventi come tematica la lotta al Covid-19, la guerra in Ucraina e la tematica dello spreco alimentare. In particolar modo ci si è soffermati sul grande contributo svolto dagli Stati Uniti nella ricerca medica e scientifica per la produzione dei vaccini nel periodo della pandemia.

Metodo di studio e strumenti didattici

Per la classe è in adozione il nuovo libro di testo **Open World** per il ripasso delle strutture morfosintattiche e grammaticali, il testo propone una ottima preparazione per il conseguimento della certificazione Cambridge B2. Nel corso della seconda parte dell'anno scolastico si è lavorato con materiale fornito dall'insegnante sugli Stati Uniti d'America, brani di civiltà sui paesi anglofoni, lezioni frontali e momenti di confronto seguiti da momenti di verifica per la parte scritta e la parte orale. Gli studenti sono stati sempre invitati al dialogo in lingua, ad esprimere dei collegamenti con le discipline affini per quanto riguarda l'aspetto storico degli Stati Uniti nelle culture dei paesi europei.

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si rimanda alle griglie di valutazione approvate in collegio docenti e ai curricula sui nuclei fondanti predisposti dal gruppo didattico di Inglese, la valutazione ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi disciplinari, della partecipazione alle lezioni, dell'assiduità nella frequenza e del rispetto delle consegne. Per valutare gli studenti sono state svolte verifiche scritte e orali, per le verifiche scritte si è provveduto a porre in risalto il contenuto e a non soffermarsi troppo in sede di valutazione sugli aspetti formali.

Molta importanza ha assunto l'esercizio di conversazione in previsione di giugno 2023 in occasione dell'imminente dell'Esame di Stato, per la preparazione con il materiale a disposizione online per la prova nazionale Invalsi, nonché per i collegamenti interdisciplinari nell'area delle materie umanistiche.

Gli studenti sono stati invitati e abituati al dialogo in lingua, maggiore importanza è stata rivolta ai contenuti e alle riflessioni, non ci si è troppo soffermati sulla correttezza grammaticale e morfosintattica.

Gli studenti della 5MNR hanno avuto nel corso dell'anno scolastico un andamento altalenante, non sempre si sono applicati allo studio della disciplina in modo sempre adeguato, permangono in questo periodo dell'anno le situazioni di alcuni studenti che con molta fatica raggiungono la piena sufficienza, in particolare modo queste criticità si ravvisano nell'esposizione orale. Nel complesso gli studenti hanno faticato molto nel seguire le lezioni, il rendimento e il profitto nel complesso non è particolarmente brillante, la maggior parte delle valutazioni positive di attestano appena al di sopra della piena sufficienza.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si rimanda alle griglie di valutazione approvate in collegio docenti e ai nuclei fondanti della disciplina messi appunto in occasione della redazione del Curriculum d'Istituto. La valutazione ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi disciplinari, della partecipazione alle lezioni, dell'assiduità nella frequenza e del rispetto delle consegne. Vengono allegate le griglie di valutazione per le prove scritte e orali.

Bolzano, 28 aprile 2023

Prof. Antonio Perotti.

Piano di lavoro svolto

MODULO	COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI	METODOLOGIE DIDATTICHE	TEMPI	COLLEG. INTERD.
Revise of <u>main verb tenses</u> .	<p>È in grado di comprendere i concetti principali di testi complessi su temi sia concreti sia astratti.</p> <p>Sa spiegare il proprio punto di vista su una tematica, argomentando i pro e i contro delle varie opzioni</p>	Utilizza un linguaggio per lo più corretto in classe e risponde quasi sempre in modo appropriato ai quesiti proposti in situazioni pianificate e in situazioni spontanee.	<ul style="list-style-type: none"> Future <u>continuous</u>. Future <u>perfect</u>. Future <u>perfect continuous</u>. Mixed conditionals. Modals of deduction and speculation. Narrative <u>tenses</u>. <p>Past Simple and Past <u>Continuos</u></p> <p>Present Simple and Present Perfect</p>	<p>Materiale fornito dall'insegnante.</p> <p>Lezioni frontali e esercitazioni su supporti interattivi e digitali in preparazione della Prova Invalsi.</p> <p>Produzione orale e scritta.</p>	30 ore	Riferimenti con le principali strutture grammaticali e linguistiche della lingua italiana e con L2 <u>Tedesco</u> .
<p>The USA</p> <ul style="list-style-type: none"> - the land, the population, the flag. - The Constitution and the federal <u>Government</u>. - The first colonies. - The War of <u>Independence</u>. - The Civil War. - European immigration to the USA. (1840-1920) - WWI and WWII - 9/11 - Mr. Joe Biden. - <u>Covid</u> 	<p>Per la comprensione orale e scritta gli studenti si sono esercitati al fine di:</p> <p>comprendere, assimilare e tradurre testi scritti e orali, come i <u>brani tratti dal libro di testo Open World</u>;</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper riconoscere i generi testuali e le costanti che li caratterizzano ; stabilire collegamenti tra i concetti chiave di un testo; - saper contestualizzare un testo <u>divulgativo</u>. 	Si è cercato di rafforzare e sviluppare le abilità pragmatico-linguistiche per permettere agli studenti di stabilire relazioni interpersonali sostenendo conversazioni funzionali al contesto e alla situazione comunicativa.	<p>Civiltà degli Stati Uniti dalle origini ai giorni nostri con particolare attenzione al ruolo svolto dalla ricerca scientifica e medica nella produzione dei vaccini per contrastare l'epidemia da Covid-19 Sars2.</p> <p>Sono state svolte 8 ore di Educazione Civica con tematica <u>Covid Sars2</u>.</p> <p>Lo spreco alimentare <u>Food Waste</u></p> <p>La Guerra in <u>Ucraina</u>.</p>	<p>Materiale fornito dall'insegnante, brani tratti da vari libri di testo di civiltà e cultura anglosassone.</p> <p>Libro di testo: <u>Open World, Cambridge University Press</u>.</p> <p>Lezioni frontali.</p> <p>Osservazione e analisi.</p> <p>Analisi, sintesi e rielaborazione guidata.</p> <p>Produzione orale e scritta.</p>	30 ore	Collegamenti con il programma di Italiano, Storia e L2 Tedesco.
<u>Educazione Civica</u>	<p>Saper comprendere ed interpretare i testi</p> <p>Conoscere i momenti fondamentali dello sviluppo storico e culturale del periodo trattato</p>	<p><u>Servirsi</u> delle strategie già sviluppate (lettura globale, e selettiva) per promuovere e approfondirebb il processo di <u>lettura</u>.</p> <p>Conoscenza del lessico relativo ad argomenti di carattere <u>storico</u> e <u>contemporaneo</u>.</p>	<p><u>Gli Stati Uniti e il ruolo svolto dal 2022 ad oggi nell'approntare le terapie per la lotta contro il Covid-19</u></p> <p>La guerra in <u>Ucraina</u>.</p> <p>Food Waste.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Riassunti e schemi</p> <p>Video</p> <p>Conversazione in <u>inglese</u>.</p>	8 ore	<u>Storia</u> , Italiano e L2.

Bolzano, 28 aprile 2023

Prof. Antonio Perotti.

MATEMATICA

Presentazione della classe

La classe nelle ore di Matematica è composta dall'unione di tre sezioni. Nel dettaglio è costituita da 6 studenti della classe 5M, da 6 studenti della classe 5N e da 7 studenti della 5R per un totale di 19 studenti maschi. L'insegnamento della Matematica non ha goduto di continuità didattica, sia per l'unione delle tre sezioni differenti, sia per l'avvicinarsi di diversi docenti nel corso degli anni ivi compreso l'anno in corso. Il sottoscritto, Prof.re Prestigiacomò Davide, è stato insegnante di Matematica della classe solamente a partire dal gennaio 2023 a sostituzione del precedente Prof.re Frego Giorgio.

All'inizio dell'anno scolastico la classe ha dimostrato una conoscenza delle basi matematiche inferiori a quelle auspiccate da una classe quinta in entrata, pertanto, il precedente docente, ha ritenuto opportuno procedere con un generale ripasso degli argomenti trattati negli scorsi anni scolastici.

In particolare si è soffermato su equazioni e disequazioni di primo e secondo grado oltre che i sistemi di equazione.

Il sottoscritto subentrando ad inizio del pentamestre, mette in atto argomenti più consoni ad una classe quinta soffermandosi principalmente su studi di funzione, calcolo differenziale, integrali indefiniti e definiti.

Nel corso dell'anno scolastico una parte della classe ha dimostrato un sufficiente impegno nelle varie attività proposte, ha partecipato abbastanza costantemente alle lezioni, intervenendo in maniera pertinente e partecipando regolarmente al dialogo educativo, per questi alunni le conoscenze possono dirsi adeguate. La restante parte della classe si è impegnata partecipando al dialogo educativo solo se sollecitata, le conoscenze sono essenziali e per questo motivo hanno bisogno di essere guidati per non commettere errori.

Gli alunni hanno avuto sempre un atteggiamento corretto ed educato nei confronti del docente, ma non sempre nei confronti dei compagni.

Il programma è stato svolto in coerenza con la programmazione iniziale anche se il modulo "Problemi di scelta" non è stato svolto per ragioni di mancanza di tempo. Gli obiettivi specifici programmati all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti in modo diversificato a seconda delle capacità e dell'impegno dei singoli alunni.

Metodologie

Le metodologie didattiche proposte sono solo un sintetico e parziale repertorio di tecniche e metodologie usate nell'intervento didattico-educativo, infatti l'azione dell'insegnante è stata in continuo adattamento alla realtà della classe in cui ha operato. Ogni modulo di apprendimento è stato introdotto cercando di:

- creare situazioni di discussione per rilevare le informazioni possedute dagli allievi;
- motivare l'introduzione del nuovo argomento con le argomentazioni più opportune;
- essere una fonte di informazioni per i ragazzi, ma nello stesso tempo, una guida per far cogliere loro il gusto della scoperta;
- far acquisire il metodo della ricerca, favorendo lo sviluppo delle capacità di osservare, registrare e correlare i dati, formulare ipotesi e verificare corrispondenze tra queste e i risultati ottenuti.

L'attività di lavoro del docente è stata centrata sull'educazione a pensare, operare e comunicare. In ogni momento dell'azione educativa, nelle esercitazioni, nella lezione frontale e nella lettura e interpretazione di situazioni complesse, anche attraverso supporti informatici e multimediali, è stata riposta massima importanza nello:

- stimolare gli alunni alla critica e al rilevamento cosciente del loro operato;
- utilizzare gli errori commessi come momento positivo del processo di apprendimento;
- abituare all'uso del linguaggio specifico, attraverso sia la conoscenza e l'acquisizione di termini, simboli, tabelle, grafici, sia la capacità di leggerli, scriverli, associarli ad altri, utilizzarli insomma per tradurre la realtà in termini scientifici, per comunicare in modo appropriato, rigoroso ed efficace;
- seguire il processo di apprendimento tenendo conto dei ritmi individuali e premiando i risultati positivi anche più modesti, perché la soddisfazione del riconoscimento stimoli sempre di più a dare.

Valutazione

Le prove di valutazione sono state effettuate al termine di ogni modulo di apprendimento. Gli alunni sono stati informati sulla tipologia della prova da risolvere, sui criteri valutati, sulle modalità di misurazione dei vari quesiti della prova di valutazione. È stata utilizzata la scala di misurazione in decimi, da 4 a 10, nonché la

valutazione per competenze. Per la valutazione finale sono stati seguiti i seguenti criteri:

- analisi della situazione di partenza e la differenza con quella di arrivo;
- apprezzamento dei progressi compiuti tenendo presente il massimo che poteva dare l'alunno e non il minimo di programma richiesto;
- considerazione degli elementi fondamentali della vita scolastica, ovvero: partecipazione, socializzazione, senso di responsabilità, collaborazione ad iniziative, attività, produttività, impegno e volontà.

La valutazione non mira solo ad accertare la quantità di nozioni apprese, ma prende in considerazione il processo globale.

Nel trimestre/pentamestre è stato effettuato un numero congruo di prove di valutazione con domande teoriche, spiegazione di metodi risolutivi e svolgimento di esercizi.

Bolzano, 30/04/2023

Prof.re Prestigiacomo Davide

Programma svolto

DEL PROF.	DOCENTE DI	NELLA CLASSE	INDIRIZZO	ORE SETTIM.		
Davide Prestigiacomo	MATEMATICA	5 M-N-R	I.P.I.A.S.	3		
MODULI	CONTENUTI	CONOSCENZE, COMPETENZE, OBIETTIVI RAGGIUNTI	METODI	TEMPI	COLLEGAMENTI INTER-DISCIPLINARI	VERIFICHE, CRITERI DI VALUTAZIONE
MODULO 1: Ripasso degli argomenti fondamentali del precedente anno scolastico e Calcolo Numerico	Risoluzione di equazioni con metodi numerici e metodi grafici. Risoluzione di disequazioni con metodi numerici e metodi grafici. Risoluzione di sistemi di equazioni e di disequazioni con metodi numerici e metodi grafici ed interpretazione geometrica dei risultati.	Saper risolvere equazioni e disequazioni di primo e secondo grado, saperle applicare allo studio di una funzione. Saper risolvere sistemi di equazione di primo e di secondo grado e saper interpretare il risultato ottenuto sul piano cartesiano.	Lezioni frontali. Svolgimento guidato di esercizi alla lavagna tradizionale e/o interattiva. Strategie di <u>problem-solving</u> . Le metodologie didattiche proposte sono solo un sintetico e parziale repertorio di tecniche e metodologie usate nell'intervento didattico educativo, infatti l'azione dell'insegnante è stata in continuo adattamento alla realtà della classe in cui ha operato. Ogni modulo di apprendimento è stato introdotto cercando di: • motivare l'introduzione del nuovo argomento con le argomentazioni più opportune; • far acquisire il metodo della ricerca, favorendo lo sviluppo delle capacità di osservare, registrare e correlare i dati, formulare ipotesi e verificare corrispondenze tra queste e i risultati ottenuti. L'attività di lavoro della docente è stata centrata sull'educazione a pensare, operare, comunicare. In ogni momento dell'azione educativa, nelle esercitazioni, nella lezione frontale e	34 ore	Materie di indirizzo	Le prove di valutazione sono state effettuate al termine di ogni modulo di apprendimento. Gli alunni sono stati informati sulla tipologia della prova da risolvere, sui criteri valutati, sulle modalità di misurazione dei vari quesiti della prova di valutazione. È stata utilizzata la scala di misurazione in decimi, da 4 a 10, nonché la valutazione per competenze. Per la valutazione finale sono stati seguiti i seguenti criteri: • analisi della situazione di partenza e la differenza con quella di arrivo; • apprezzamento dei progressi compiuti tenendo presente il massimo che poteva dare l'alunno e non il minimo di programma richiesto; • considerazione degli elementi fondamentali della vita scolastica, ovvero: partecipazione,
			interpretazione di situazioni complesse, anche attraverso supporti informatici e multimediali, è stata riposta massima importanza nello: • stimolare gli alunni alla critica e al rilevamento cosciente del loro operato; • utilizzare gli errori commessi come momento positivo del processo di apprendimento; • abituare all'uso del linguaggio specifico, attraverso sia la conoscenza e l'acquisizione di termini, simboli, tabelle, grafici, sia la capacità di leggerli, scriverli, associarli ad altri; • seguire il processo di apprendimento tenendo conto dei ritmi individuali e premiando i risultati positivi anche più modesti, perché la soddisfazione del riconoscimento stimoli sempre di più a dare.			socializzazione, senso di responsabilità, collaborazione ad iniziative, attività, produttività, impegno e volontà. Nel <u>trimestre/pentamestre</u> è stato effettuato un numero congruo di prove di valutazione con domande teoriche, spiegazione di metodi risolutivi e svolgimento di esercizi.
MODULO 2: Derivabilità e teoremi del Calcolo differenziale	Derivata di una funzione reale Definizione di derivata Significato geometrico della derivata Derivate di funzioni elementari Derivata della somma algebrica Derivata del prodotto Derivata del rapporto Teoremi del calcolo differenziale	Conoscere la definizione di derivata ed il suo significato geometrico. Saper calcolare la derivata di una funzione. Saper calcolare i punti stazionari dalla derivata. Saper determinare i punti di massimo e di minimo la crescita e la decrescenza di funzioni razionali intere e fratte. Conoscere e saper enunciare i teoremi del calcolo differenziale.	Come sopra	15 ore	Materie di indirizzo	Come sopra

	<p>Teorema di Fermat</p> <p>Teorema di Rolle</p> <p>Teorema di Lagrange</p> <p>Interpretazione geometrica dei teoremi del calcolo differenziale</p> <p>Massimi e minimi di una funzione</p> <p>Crescenza e decrescenza di una funzione</p> <p>Calcolo dei punti stazionari</p>					
MODULO 3: Studio di Funzione, Analisi grafica	<p>Classificazione della funzione;</p> <p>dominio della funzione; eventuali intersezioni con gli assi cartesiani;</p> <p>segno della funzione; comportamento agli estremi del dominio (limiti); ricerca degli asintoti;</p> <p>studio della derivata prima della funzione:</p> <p>punti di minimo e massimo relativi,</p> <p>Analisi grafica della funzione.</p>	<p>Saper analizzare il grafico di una funzione attraverso il quale ricavare il dominio, il segno, gli eventuali asintoti, i punti di intersezione con gli assi, i punti stazionari. Saper studiare funzioni razionali intere e fratte.</p>	Come sopra	17 ore	Materie di indirizzo	Come sopra
MODULO 4: Integrali indefiniti	<p>Definizione di funzione primitiva e legame tra</p>	<p>Conoscere la definizione di Funzione primitiva e conoscere i legami tra la</p>	Come sopra	15 ore	Materie di indirizzo	Come sopra
	<p>funzione primitiva e integrale;</p> <p>Integrale indefinito;</p> <p>Risoluzione di integrali elementari</p> <p>Integrali di funzioni razionali;</p> <p>Somma algebrica di integrali;</p> <p>Integrazione per parti;</p>	<p>funzione derivata, la funzione e la Primitiva. Saper risolvere semplici integrali attraverso le formule elementari o tramite il metodo dell'integrazione per parti.</p>				
MODULO 5: Integrali definiti e calcolo di aree piane	<p>Integrale definito e significato geometrico</p> <p>Calcolo di aree di parti di piano;</p> <p>Teoremi sugli integrali</p> <p>Teorema fondamentale del calcolo integrale</p> <p>Teorema della media integrale.</p>	<p>Conoscere il significato geometrico di integrale definito e le differenze con quello indefinito. Saper calcolare aree di funzioni razionali intere o fratte. Saper enunciare il teorema fondamentale del calcolo integrale. Saper enunciare ed interpretare il teorema della media integrale.</p>	Come sopra	10 ore	Materie di indirizzo	Come sopra

TECNOLOGIA MECCANICA E APPLICAZIONI

Presentazione della classe

1. Svolgimento del programma, coordinamento interdisciplinare e criteri didattici.

La classe si è mostrata da subito abbastanza eterogenea per interesse e competenze in ingresso. Alcuni elementi della classe si sono impegnati costantemente, dimostrando attenzione ed interesse, intervenendo in maniera pertinente e partecipando regolarmente. La restante parte si è impegnata partecipando alle lezioni solo se sollecitata.

Il coordinamento interdisciplinare ha avuto luogo soprattutto in occasione dei consigli di classe e in sede di gruppo didattico, con ampio scambio di esperienze e di vedute. Le lezioni sono state impartite mediante lezione frontale e, per gli argomenti relativi alle lavorazioni meccaniche ed alla saldatura, organizzando attività pratiche presso i laboratori.

L'accertamento delle competenze è avvenuto mediante verifiche scritte orali e pratiche.

2. Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione seguiti.

Il profitto medio ottenuto è sufficiente; i criteri di valutazione seguiti sono quelli espressi dalla griglia di valutazione di seguito indicata

GRIGLIA VALUTATIVA DEL CORSO

Tecnologie e Tecniche di installazione e di manutenzione

ALLIEVA/O _____ CLASSE _____ A.S. 20.../... Quadrimestre

Griglia di valutazione								
Indicatori	Punteggio							
	0.5	1	1.5	2	2.5	3	3.5	4
Conoscenze e contenuti della disciplina	Erronee e/o approssimative	Limitate e/o lacunose	Non approfondite e/o confuse	Modeste	Sufficienti	Discrete	Buone	Ottime
Competenze	Molto limitate	Limitate	Approssimative	Modeste	Sufficienti	Discrete	Buone	Ottime
Capacità comunicative e rielaborazione	Limitate	Sufficienti	Discrete	Ottime				

TOTALE

____/10

ARGOMENTI TRATTATI:

3. Rapporti con le famiglie e svolgimento di attività parascolastiche e di supporto allo studio.

Il contatto con i familiari ha avuto luogo in occasione dei consigli di classe e delle udienze generali, comunque gli studenti si sono sempre rivelati autonomi.

4. Osservazioni e proposte sulle attrezzature scolastiche e sui sussidi didattici.

Nessuna osservazione

Bolzano, 30 aprile 2023

I docenti

Davide Giuseppe TASSIELLI – Silvano CANTISANI

Piano di lavoro svolto

MODULI	CONTENUTI	OBIETTIVI	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
MATERIALI	Caratteristiche e proprietà dei materiali. Prove meccaniche sui materiali; Altoforno. Fabbricazione dell'acciaio Leghe ferro-carbonio (diagramma ferro-carbonio). Trattamenti termici e termochimici. Classificazione e designazione degli acciai. Fabbricazione delle ghise tipi e designazione. Rame e le sue leghe, ottone, bronzo	descrivere le principali proprietà dei materiali ferrosi e non ferrosi. Descrivere i processi di produzione dell'acciaio e delle ghise. Descrivere i principali trattamenti termici e termochimici. Descrivere i metodi di misura e le proprietà meccaniche dei materiali.	Lezioni frontali	libro di testo appunti del docente	Verifiche orali, scritte
SALDATURA	Saldatura ad arco: caratteristiche principali; Saldatura Rame-Stagno (brasatura a stagno);	Descrivere la saldatura ad arco come lavorazione utile per la realizzazione di giunti fissi Imparare la tecnica più comune per saldare il rame e le sue leghe	Lezioni frontali	libro di testo appunti del docente	Verifiche orali, scritte e pratiche
LAVORAZIONI MECCANICHE	Lavorazioni dei materiali per asportazione di truciolo, parametri di taglio.	Conoscere le principali tipologie caratteristiche delle lavorazioni dei materiali, descrivere la modalità di formazione del truciolo, saper scegliere velocità di taglio;	Lezioni frontali	libro di testo appunti del docente	Verifiche orali scritte e pratiche
DISTINTA BASE	Distinta base di apparecchiature	Predisporre la distinta base di apparecchiature, e impianti. Conoscere le relazioni "padre-figlio", "distinta base- struttura del prodotto", "ciclo di lavoro - fasi del processo". Studio di casi di <u>distinte basi di prodotti</u>	Lezioni frontali	libro di testo appunti del docente	Verifiche orali, scritte
GUASTI e AFFIDABILITÀ	Diverse tipologie di manutenzioni; Efficienza globale dei macchinari; Affidabilità, Tasso di guasto per sistemi serie e paralleli; MTBF; Albero dei guasti; accenni all'FMECA di prodotto.	Terminologia relativa alla manutenzione Valutare l'efficienza globale di un sistema, apparato e impianto, anche in relazione ai costi e ammortamenti. Analizzare impianti per diagnosticare guasti. Calcolare l'affidabilità.	Lezioni frontali	libro di testo appunti del docente	Verifiche orali, scritte
MODELLI ORGANIZZATIVI AZIENDALI	Definizione di organizzazione, le forme organizzative, la storia delle teorie organizzative, i modelli di coordinamento	Capire le fondamentali caratteristiche di funzionamento di una organizzazione; saper riconoscere le diverse tipologie di organizzazioni aziendali con i relativi pregi e difetti	Lezioni frontali	libro di testo appunti del docente	Verifiche orali, scritte

I docenti

Davide Giuseppe TASSIELLI – Silvano CANTISANI

TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE

Presentazione della classe e piano di lavoro svolto

PREMESSA

Le lezioni e le esercitazioni della materia "Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione" hanno lo scopo di formare un tecnico in grado di orientarsi nel campo della installazione ed assistenza di impianti elettrici civili ed industriali e dell'automazione industriale.

FINALITA' DELL'INSEGNAMENTO

L'insegnamento della materia ha la finalità di far acquisire agli alunni le seguenti capacità e conoscenze:

- Capacità di effettuare manutenzione rispettando la normativa vigente su quadri ed impianti elettrici civili ed industriali.
- Conoscenza della componentistica elettrica, sensoristica e pneumatica presente negli impianti di automazione industriale
- progettare un semplice sistema di automazione mediante l'utilizzo del PLC.
- Capacità di effettuare una scelta, mediante la consultazione di data-sheet, dei principali componenti (trasduttori ed attuatori) da utilizzare in un sistema di automazione.
- Conoscenza degli aspetti fondamentali della teoria della manutenzione.
- Conoscenza degli aspetti fondamentali della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Capacità di descrivere e documentare il lavoro svolto.
- Capacità di lavorare in gruppo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

L'obiettivo è stato quello di rendere gli studenti in grado di:

- Analizzare un impianto elettrico civile ed industriale o di automazione, nella sua principale componentistica e sapendo individuare gli aspetti principali di dimensionamento dell'impianto e di sicurezza elettrica.

- Dimostrare la conoscenza del funzionamento dei principali trasduttori ed attuatori in uso nell'automazione industriale.
- Realizzare programmi per il controllo e l'automazione di processi industriali.
- Acquisire le principali linee guida comportamentali nell'esecuzione dei lavori di manutenzione in relazione alla sicurezza sul lavoro.

MEZZI STRUMENTI E SPAZI

Le lezioni sono state svolte nel laboratorio attrezzato con 1 solo PLC, alcuni PC portatili, alcuni pannelli dimostrativi tra cui un pannello dimostrativo sull'utilizzo dell'inverter per il pilotaggio di un motore asincrono trifase, attrezzatura utilizzata anche dagli alunni del corso ITI.

Per quel che riguarda gli argomenti prevalentemente teorici si è privilegiata la lezione frontale, mentre per gli aspetti tecnico-pratici si sono utilizzate le attrezzature di laboratorio e alcuni software di simulazione (simulazione di impianti pneumatici ed elettrici) per approfondire i concetti teorici ed acquisire una specifica esperienza pratica sulle varie attrezzature.

I testi utilizzati sono stati i seguenti:

1. TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE vol. 2-3

Autore: Massimo Barezzi Casa editrice: San Marco

2. TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI VOL. 3

Autore: Marco Coppelli e Bruno Stortoni Casa editrice: Mondadori

3. Appunti dalle lezioni e con file pdf scaricati da internet e forniti agli alunni in modalità informatica per gli argomenti di sicurezza elettrica, sicurezza sul lavoro, manutenzione, qualità, direttiva macchine.

Manuale tecnico consigliato:

MANUALE DI MECCANICA ELETTROROTECNICA ED ELETTRONICA

Edizioni CREMONESE

MANUALE DI ELETTROROTECNICA E AUTOMAZIONE

Edizioni HOEPLI

METODOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO

Lo svolgimento del programma è stato tipicamente modulare.

L'obiettivo finale di ogni modulo è stato il raggiungimento delle competenze attese, specificate in dettaglio nella tabella dei moduli in cui è stata riassunta la programmazione della didattica.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Sono state previste più prove scritte composte principalmente da domande aperte ed esercizi, oltre che in alcuni casi da costruzioni grafiche. In alcuni moduli le verifiche sono state svolte anche sotto forma di colloquio orale.

Durante il primo trimestre si sono affrontate tematiche legate agli aspetti teorici e pratici degli impianti di pneumatica, impianti fotovoltaici e relativa componentistica, e impianti di automazione con l'uso di logica cablata e programmata (PLC).

Nella seconda parte dell'anno sono stati affrontati gli argomenti di controllo e pilotaggio di motori in c.c. con raddrizzatori controllati, controllo di motori asincroni trifasi con inverter, teoria della manutenzione, sicurezza sul lavoro in preparazione della seconda prova scritta secondo le indicazioni ricevute dall'Ispettore dell'Intendenza scolastica sulla base degli Esami svolti negli anni pre-pandemia.

Le attività di laboratorio sono state valutate durante l'esercitazione mediante il controllo dei singoli studenti riguardo alla loro capacità di analizzare il problema da risolvere, indagare il metodo più efficace e quindi scegliere i componenti più adatti per un efficace controllo con le specifiche attese del sistema da controllare.

Per quanto riguarda la valutazione delle prove scritte è stata usata di volta in volta una griglia adatta al modulo e alla natura dell'argomento in esame, essendo di fatto i vari moduli difficilmente valutabili con una medesima griglia; sempre si è valutato positivamente la capacità dell'alunno di spiegarsi in termini tecnici, con efficacia e completezza senza scadere in dissertazioni prolisse e ripetitive.

MODULO	UNITA'	CONOSCENZE, CAPACITA' COMPETENZE	METODOLOGIE	COLLEGAMENTI	TEMPI	VERIFICHE
I PLC	<ol style="list-style-type: none"> 1. HARDWARE nei PLC. Parti costituenti un PLC, alimentatore, CPU, Bus di comunicazione, unità di memoria, moduli di I/O 2. Messa in servizio del PLC. Conformità alle norme, installazione e collegamenti, schema circuitale di collegamento, condizioni ambientali, manutenzione e ricerca guasti. 3. Programmazione PLC Le fasi della programmazione. Diagramma di flusso. Programmazione in LADDER. Scansione PLC e tempi di risposta 4. Programmazione PLC Schneider Siemens S7200 Semplici esempi pratici di programmazione. 	<p>Conoscenza base delle parti costituenti un PLC</p> <p>Schemi elettrici per il collegamento degli ingressi ed uscite PLC con resto impianto</p> <p>Dato un qualsiasi problema di automazione da risolvere: saper impostare il relativo diagramma di flusso o bozza di programma in ladder</p> <p>Nozioni principali di programmazione in LADDER</p>	Lezione Frontale Esercitazioni ed esempi esplicativi.	TEEA	30	Scritto Orale Grafico
DIMENSIONAMENTO LINEE, RIFASAMENTO, LOGICA CABLATA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ripasso ed esercizi sul dimensionamento linee elettriche in BT 2. Ripasso ed esercizi sul rifasamento 3. Esercitazioni di logica cablata (rele, relè temporizzati) per piccole automazioni 	Approfondimento sul dimensionamento di impianti elettrici industriali con rifasamento, quadri elettrici industriali	Lezione Frontale Esercitazioni numeriche ed esempi esplicativi.	TEEA, LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	15	Scritto Orale Grafico
IMPIANTI PNEUMATICI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Parti principali d un impianto pneumatico 2. Cilindri a semplice e doppio effetto 3. Valvole 3/2, 5/2, 5/3 4. Tipologie di comando e simbologia valvole (manuale, con o senza ritorno) 5. Semplici schemi puramente pneumatici 6. Diagramma temporale per progetto di sequenze automatiche 7. Schemi per controllo di valvole pneumatiche con comando elettrico da PLC 	<p>Conoscenza della componentistica e della simbologia degli impianti pneumatici</p> <p>Capacità di progettare semplici circuiti pneumatici dai diagrammi temporali</p>	<p>Lezione Frontale Esercitazioni numeriche ed esempi esplicativi.</p> <p>Simulazione al computer di impianti pneumatici</p> <p>Prove reali di laboratorio di semplici impianti pneumatici</p>	TEEEA	40	Scritto Orale Grafico
TRASDUTTORI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione e proprietà dei trasduttori 2. Trasduttori di posizione: potenziometri, LVDT , encoder assoluti 3. Trasduttori di velocità: encoder incrementale, dinamo tachimetrica 4. Trasduttori di forza estensimetrici. 5. Trasduttori di temperatura: termistori, termocoppie, termoresistenze 	Conoscenza delle proprietà e dei principi di funzionamento dei vari trasduttori Capacità di scegliere il trasduttore più adatto in base al tipo di controllo effettuato e alla natura del sistema controllato	Lezione Frontale	ELETTROTECNICA	24	Scritto Orale
TEORIA DELLA MANUTENZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Teoria della manutenzione. Libretto di uso e manutenzione impianto. Tabelle di manutenzione per quadri elettrici. Motori elettrici, Inverter, impianto elettrico civile e sottotensione. Persona PES, PAV e PEC 2. Norme cei 11-27 sui lavori in prossimità e sottotensione. Persona PES, PAV e PEC 3. Personale adibito ai lavori di manutenzione 4. Affidabilità, Calcolo dell'affidabilità, inaffidabilità, tasso di guasto 5. Affidabilità di sistemi serie e parallelo 	Capacità di calcolare affidabilità, inaffidabilità di semplici esempi	Lezione Frontale Esercitazioni numeriche ed esempi esplicativi (libro TEEA e fotocopie)		50	Scritto Orale
SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sicurezza e salute. Sicurezza e ambiente. 2. Formazione, informazione, addestramento 3. Generalità e criteri di valutazione dei rischi 4. La segnaletica antinfortunistica 5. Illuminazione e microclima degli ambienti di lavoro: aerazione, riscaldamento, 	Conoscere i principali e fondamentali aspetti di sicurezza sul lavoro, con approfondimenti sulla sicurezza elettrica di impianti e	Lezione Frontale ed esempi esplicativi (libro TEEA e linee guida in pdf)		10	Orale

	<ul style="list-style-type: none"> 7. D.M. 37/08 e l'adeguamento degli impianti elettrici all'interno degli edifici 8. Rischio elettrico 81/2008 					
CONVERTITORI	<ul style="list-style-type: none"> 1. Schemi e principi di funzionamento dei ponti controllati per il comando di motori in corrente continua. 2. Chopper per controllo di motori in c.e. 3. Schemi e principi di funzionamento per il controllo di motori asincroni trifasi: Inverter e Inverter PWM 	Conoscenza delle apparecchiature per il controllo della velocità dei motori	Lezione Frontale Appunti pdf	TEEA: motori c.c. c.a.	20	Scritto Orale
QUALITA' E DIRETTIVA MACCHINE	<ul style="list-style-type: none"> 4. Cenni alla marcatura CE 5. Cenni al sistema qualità 6. Cenni alla direttiva macchine 	Conoscenza della direttiva macchina in merito agli apparecchi elettrici e sicurezza elettrica	Lezione frontale Appunti pdf Libro Teea		5	

Bolzano 10/05/2023

PROF. LOVECCHIO STEFANO
PROF. ERRANTE ANTONINO

TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE E APPLICAZIONI

Presentazione della classe

Al termine dell'anno scolastico, in relazione alla situazione di partenza e alla luce dei progressi ottenuti in termini di profitto, interesse e partecipazione al dialogo educativo, la classe è caratterizzata da:

Modalità relazionali, comportamento e ritmo di lavoro

Tipologia della classe	Livello della classe(*)	Ritmo di lavoro	Clima relazionale
□ vivace	alto	lento	□ sereno
Collaborativa	medio	Poco	buono
problematica	□ medio basso	Regolare	equilibrato
□ demotivata	basso	sostenuto	problematico
altro (specificare)	altro (specificare)	altro (specificare)	a volte conflittuale

Gruppi per livello di competenze raggiunte (*)

Livello di competenze	Valutazione	N° alunni
Alunni con competenze acquisite in modo completo e sicuro; impegno costante e motivato, metodo di studio autonomo e responsabile; esposizione chiara e fluida; capacità di rielaborazione e senso critico ben sviluppati.	Alta 9-10	0
Alunni con competenze acquisite in modo discreto; impegno costante, metodo di studio abbastanza autonomo; esposizione chiara e sostanzialmente corretta; adeguata capacità di rielaborazione.	Medio-alta 7-8	2
Alunni con competenze acquisite ad un livello base; discreto impegno; metodo di studio non sempre autonomo; capacità di rielaborazione schematica, ma adeguata.	Medio-bassa 6-7	4
Alunni con competenze ancora in via di prima acquisizione; impegno limitato e discontinuo; difficoltà nel metodo di studio; capacità di rielaborazione scarsa.	Bassa 4-5	0

CONTENUTI DISCIPLINARI - OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - TRAGUARDI DI COMPETENZE

Contenuti e traguardi raggiunti

I contenuti disciplinari esplicitati nella progettazione iniziale annuale sono stati sviluppati in modo concreto e operativo, nel rispetto delle capacità individuali e dei ritmi di apprendimento di ogni singolo allievo. Si è cercato di favorire la interdisciplinarietà e lo sviluppo di capacità trasversali di comprensione, analisi, sintesi, rielaborazione, comunicazione, applicazione e valutazione.

In relazione ai diversi livelli di partenza, la classe è:

- comlessivamente migliorata
- rimasta stabile
- peggiorata (specificare i motivi)

Gli obiettivi di apprendimento sono stati conseguiti dalla maggior parte del gruppo classe giungendo a risultati complessivamente:

- molto positivi
- positivi
- sufficienti

Modalità di lavoro

In relazione alla progettazione didattica annuale iniziale, la metodologia, i mezzi e gli strumenti utilizzati sono così riassunti:

VERIFICA

Le verifiche sono state sistematiche e coerenti con il progetto generale (curricolo) dell'Istituto, le strategie e i contenuti definiti a livello dipartimentale. Sono stati adottati i seguenti criteri generali per la predisposizione e somministrazione delle verifiche:

- adeguata distribuzione delle verifiche orali e scritte nel corso dell'anno per testare il livello di apprendimento delle singole unità didattiche.
- coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe.

Le conoscenze e le abilità sono state valutate attraverso le seguenti tipologie di prove:
(indicare le prove utilizzate)

Prove scritte	Prove orali	Prove pratiche
<ul style="list-style-type: none"> □ Componenti □ Relazioni Sintesi □ Questionari aperti □ Questionari a scelta multipla □ Esercizi V/F □ Testi da completare □ Esercizi □ Soluzione problemi 	<ul style="list-style-type: none"> □ Relazione su attività svolte □ Colloqui non programmati □ Interventi liberi. □ Discussione su argomenti di studio □ Discussione guidata 	<ul style="list-style-type: none"> □ Prove grafiche □ Attività di laboratorio □ Altro

VALUTAZIONE

Il gruppo classe è stato valutato sulla base di verifiche orali e scritte, relazioni di laboratorio e verifiche pratiche. Che hanno testato i livelli di apprendimento, le conoscenze e le competenze raggiunte.

<i>Criteria di valutazione dell'alunno</i>	<i>Modalità di trasmissione delle valutazioni alle famiglie</i>
<i>Misurazione del livello di partenza</i>	<i>Colloqui individuali programmati</i>
<i>Evoluzione del processo di apprendimento</i>	<i>Comunicazioni sul registro</i>
<i>Competenze raggiunte</i>	
<i>Metodo di lavoro</i>	

STRATEGIE DI POTENZIAMENTO/CONSOLIDAMENTO/RECUPERO/ORIENTAMENTO

Per facilitare e adeguare il processo di apprendimento alle capacità e ai ritmi dei singoli allievi, sono state realizzate attività di:

Potenziamento- Consolidamento- Rinforzo	<i>Attività per gruppi di livello Ricerche individuali e/o di gruppo Affidamento di incarichi di responsabilità</i>
<i>Recupero</i>	<i>Lavori differenziati Attività per gruppi di livello Controllo sistematico dei compiti svolti a casa, del materiale, ecc.</i>
<i>Orientamento</i>	<i>Riflessione sui processi di apprendimento ai fini dell'autovalutazione Riflessioni sui successi scolastici e sulle difficoltà</i>

Criticità emerse e indicazioni per la progettazione dell'anno successivo

Durante l'anno scolastico non sono emerse delle criticità.

Il programma finale è stato rimodulato rispetto a quello preventivo, le cause sono: classe demotivata e ritmo di lavoro lento.

Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie non sono stati particolarmente attivi.

Attività e laboratori

Il docente di laboratorio ha riservato buona parte del monte ore al completamento di alcuni argomenti iniziati durante le ore previste per la materia pratica di sua competenza, compatibili con quelli di teoria.

Attività svolte nell'ambito del potenziamento delle competenze trasversali

Attività PCTO

Riconoscimenti ottenuti nell'ambito della propria attività nella classe/disciplina

NESSUNA ATTIVITÀ SVOLTA.

Bolzano, il 29/04/2023

I docenti

Prof.ssa Maria Virginia Lopez

Prof. Alfredo Nicolosi

Piano di lavoro svolto

COMPETENZE TRASVERSALI

L'insegnamento della disciplina promuove: Secondo biennio e quinto anno:

Il Docente di "Tecnologie Elettriche Elettroniche e Applicazioni" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri; utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento; riconoscere ed applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Secondo biennio e Quinto anno:

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento in esito al percorso quinquennale il docente persegue nella propria azione didattica ed educativa l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le seguenti competenze:

- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione;
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei
- componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti;
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste;
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Moduli	Competenze	Abilità	Contenuti	Esercitazioni di laboratorio	Collegamenti Interdisciplinari	Metodologie Didattiche
Richiami di sistemi trifase e dei circuiti magnetici Trasformatore e monofase e trifase	Sapere le relazioni tra grandezze di fase e di linea e trasformare carichi da stella a triangolo e viceversa. Conoscere la modalità di rifasamento in sistema trifase Conoscere e saper descrivere le caratteristiche costruttive e funzionali di un trasformatore Conoscere le caratteristiche generali del trasformatore trifase	Saper utilizzare relazioni tra grandezze di fase e di linea e trasformare carichi da stella a triangolo e viceversa. Saper applicare teorema Boucherot per calcolo corrente e $\cos\phi$ totali per più carichi Saper distinguere e descrivere comportamento ideale e reale, schematizzare il circuito equivalente, conoscere il significato dei relativi parametri e la loro determinazione. Saper calcolare tensioni e correnti che interessano il funzionamento del trasformatore Saper valutare perdite e rendimento	* Sistemi trifase simmetrici ed equilibrati, Carichi a triangolo e a stella, Tensioni e correnti di linea e di fase, Potenze attiva, reattiva e apparente, Corrente assorbita, fattore di potenza Rifasamento * Circuiti magnetici: aspetti costruttivi, Ciclo di isteresi Analogie con circuito elettrico Semplici e brevi esercizi applicativi * Aspetti costruttivi, principio di funzionamento, relazioni fondamentali Bilancio energetico: potenze, perdite e rendimento Trasformatori trifase: caratteristiche costruttive e collegamenti	Inserzione Aron	LTE e TTIM, Matematica	Lezione aula - Appunti Video appunti Esercitazioni di laboratorio
Moduli	Competenze	Abilità	Contenuti	Esercitazioni di laboratorio	Collegamenti Interdisciplinari	Metodologie Didattiche
Motore sincrono e asincrono	Conoscere e saper esporre le caratteristiche costruttive e funzionali Conoscere e saper descrivere le tipologie di motori (a gabbia e con rotore avvolto) Conoscere, saper descrivere e rappresentare la caratteristica elettromeccanica Conoscere e saper esporre le modalità di regolazione della velocità con riferimento ad espressione numero giri	Saper determinare potenza, coppia, velocità, rendimento di un motore asincrono trifase Saper esporre possibili cause di guasto e aspetti relativi alla manutenzione di un motore asincrono	* Caratteristiche costruttive, principio di funzionamento * Motori con rotore a gabbia e con rotore avvolto Relazioni fondamentali, potenza, coppia e numero di giri Caratteristica elettromeccanica Problemi all'avviamento Bilancio energetico: potenze, perdite e rendimento Regolazione velocità e coppia Comando e protezioni Guasti e manutenzione motori asincroni	Prova pratica Motore asincrono trifase a vuoto	LTE e TTIM, Matematica	Lezione aula - Appunti Video appunti Esercitazioni di laboratorio
Motore in corrente continua	Conoscere e saper descrivere gli elementi costruttivi e il principio di funzionamento Conoscere e saper rappresentare le caratteristiche elettromeccaniche con relative osservazioni fondamentali Conoscere relazioni fondamentali coppia e numero giri	Saper rappresentare schemi eccitazione indipendente e derivata. Saper determinare potenza, coppia, velocità, rendimento di un motore in corrente continua. Saper esporre possibili cause di guasto	* Caratteristiche costruttive, principio di funzionamento, tipologie Modalità di eccitazione e relativi schemi * Relazioni fondamentali: coppia e numero giri Eccitazione indipendente e derivata: caratteristica elettromeccanica Applicazioni in base al tipo di eccitazione. Modalità di avviamento	Prova di un motore in corrente continua	LTE e TTIM, Matematica	Lezione aula - Appunti Esercitazioni di laboratorio
Moduli	Competenze	Abilità	Contenuti	Esercitazioni di laboratorio	Collegamenti Interdisciplinari	Metodologie Didattiche
Normative tecniche smaltimento rifiuti	Conoscere le problematiche relative allo smaltimento e le modalità di trattamento in relazione a normativa.	Saper esporre le problematiche relative allo smaltimento e le modalità di trattamento in relazione a normativa.	* Manutenzione e rifiuti Classificazione dei rifiuti (rifiuti delle apparecchiature elettriche ed elettroniche) Gestione dei rifiuti, principali tecnologie di trattamento. Direttive europee (RAEE e RoHS)		LTE e TTIM, Matematica	Lezione aula - Appunti Video appunti Esercitazioni di laboratorio
Manutenzione Elettrica	Conoscere definizioni, concetti base e terminologia relativa all'argomento Saper esporre in particolare le caratteristiche delle varie tipologie di manutenzione elettrica e i metodi di manutenzione elettrica	Saper esporre con ausilio di schemi a blocchi le tipologie e caratteristiche dei guasti	* Manutenzione elettrica: definizione, finalità e riferimenti normativi Verifiche e tipi di verifiche Riferimenti per l'organizzazione della manutenzione		LTE e TTIM, Matematica	Lezione aula - Appunti Video appunti Esercitazioni di laboratorio
Obiettivi minimi per l'ammissione all'esame di Stato: i contenuti contrassegnati con * sono considerati obiettivi minimi, la cui conoscenza è necessaria per il passaggio all'esame di stato.						
Modalità di verifica: test di verifica a risposta chiusa, aperta e risposte multiple; verifiche orali; risoluzione esercitazioni; esercitazioni di gruppo, simulazione di progetto.						

Bolzano, 28.04.2023

I Docenti: Maria Virginia Lopez – Alfredo Nicolosi

LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

Presentazione della classe

Ho conosciuto la classe in terza, nell'anno scolastico 2020-2021, e l'ho rivista quest'anno; gli alunni si sono dimostrati collaborativi e hanno quasi sempre tenuto un comportamento corretto; il clima creatosi nel gruppo classe è stato sereno con un'apertura al dialogo.

La frequenza alle lezioni di alcuni alunni non è stata sempre assidua. L'impegno nello studio, in classe e a casa, e la partecipazione alle lezioni non sono stati per tutti gli alunni sempre costanti.

Per quanto riguarda il profitto, si distinguono tre fasce di livello: la prima è composta da due studenti che raggiungono un discreto livello nello studio, la seconda è composta da due studenti che raggiungono un livello sufficiente, la terza è composta dagli altri due rimanenti studenti che con difficoltà riescono ad arrivare alla sufficienza.

Metodologie

Le metodologie didattiche utilizzate sono state le lezioni frontali, la didattica laboratoriale e il peer tutoring; nel trattare i vari argomenti, si è cercato il collegamento con le altre discipline di indirizzo. Lo svolgimento del programma è stato tipicamente modulare. L'obiettivo finale di ogni modulo è stato il raggiungimento delle competenze attese, specificate nel dettaglio nel piano di lavoro in cui è stata riassunta la programmazione didattica.

Mezzi e strumenti

Oltre all'adozione del testo specifico per la trattazione degli argomenti, i materiali utilizzati sono stati i seguenti: dispense riassuntive, file e video tutorial resi disponibili e condivisi agli alunni attraverso il registro elettronico e documentazione realizzata dal docente contenente, oltre alla parte teorica, anche numerosi schemi elettrici applicativi.

Verifiche e valutazioni

Sono state previste prove pratiche e relazioni scritte sugli argomenti trattati. Per quanto riguarda la valutazione delle relazioni scritte, gli alunni sono stati valutati in base ai

seguenti criteri: puntualità delle consegne, completezza degli esercizi assegnati e corretto utilizzo delle formule. Nel valutare gli studenti, si è tenuto conto anche della partecipazione attiva durante le lezioni, dell'impegno e della costanza nello studio.

Bolzano, 30/04/2023

Prof. Antonino Errante

Piano di lavoro svolto

TITOLO MODULO	COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI	ESERCITAZIONI DI LABORATORIO	METOD. DIDATT.	TEMPI (ORE)	COLLEG. INTERD.
AUTOMAZIONE A LOGICA CABLATA	Realizzare automatismi in logica cablata per la gestione dei processi e dei motori. Interpretare la struttura di un impianto elettrico industriale.	Conoscenza dei motori elettrici, loro campo di utilizzo, la loro struttura, saper leggere le loro caratteristiche di targa, intervenire sui loro guasti. Saper descrivere un automatismo industriale.	Motore asincrono trifase. Motore in corrente continua. Apparecchi di manovra segnalazione e rilevazione: pulsanti e selettori, segnalatori luminosi ed acustici, quadri elettrici, contattori, temporizzatori.	Avviamento diretto di un motore asincrono trifase. <u>Teleavviamento</u> diretto di un motore asincrono trifase con relè termico e lampade di segnalazione. <u>Teleinversione</u> di marcia di un <u>mat</u> con relè termico e lampade di segnalazione. <u>Teleavviamento</u> stella-triangolo di un <u>mat</u> . <u>Teleinversione</u> di marcia per un <u>mat</u> con fincorsa e temporizzatori. <u>Apricancello</u> elettrico.	Lezione frontale. Didattica laboratoriale. Peer tutoring.	35	TEEA TTIM
AUTOMAZIONE A LOGICA PROGRAMMATA	Programmare il controllo dei processi tramite PLC.	Saper eseguire il cablaggio di ingressi ed uscite al PLC. Saper programmare il PLC per la gestione automatica dei processi.	Conoscere le caratteristiche del linguaggio a contatti <u>Ladder diagram</u> . Conoscere il PLC SR2B210BD Schneider. Simulazione con PLC Siemens Logo e S7-1200.	Avviamento di un <u>mat</u> mediante il PLC Schneider SR2B201BD. <u>Teleinversione</u> di un <u>mat</u> mediante PLC. <u>Teleavviamento</u> stella triangolo di un <u>mat</u> mediante PLC. <u>Apricancello</u> elettrico con PLC. Nastro trasportatore mediante PLC. Avviamento in sequenza di motori mediante PLC.	Lezione frontale. Didattica laboratoriale. Peer tutoring.	35	TEEA TTIM
VALUTAZIONE RICERCA E PREVENZIONE GUASTI	Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio e nella sostituzione dei componenti e delle parti.	Saper analizzare malfunzionamenti e guasti ed esaminare i costi. Essere in grado di individuare i vari tipi di guasto e valutarne la <u>pericolosità</u> .	Ricerca guasto. Analisi del guasto. Metodi FMEA e FMECA.	Analisi del guasto del circuito di comando e di potenza di un motore elettrico	Lezione frontale. Didattica laboratoriale. Peer tutoring.	10	TEEA TTIM
SOFTWARE utilizzati	FluidSIM e CADE_SIMU						

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Presentazione della classe

Conosco la classe, composta da soli maschi, da due anni.

A livello motorio è risultata abbastanza omogenea, con alcuni elementi eccellenti e pochi con difficoltà motorie.

A livello di comportamento un gruppo ha evidenziato una grande crescita personale: questi ragazzi assumono ora sempre comportamenti adeguati, sono corretti con l'insegnante, comunicano con consapevolezza sia verbalmente che in modo non verbale, il clima fra loro è buono così come il rispetto delle regole e dei materiali. La competizione è vissuta da loro come un'occasione per migliorare le prestazioni di ciascuno, in maniera divertente ma senza mai eccedere in atteggiamenti scorretti. Alcuni studenti però rimangono ancora talvolta aggressivi o assumono comportamenti non adeguati, spesso non si presentano a lezione o non sono disposti a collaborare.

A livello motorio si è rilevato in generale un profitto molto buono. Nella teoria permangono per quasi tutti gli studenti difficoltà di concentrazione e di attenzione, ma l'impegno è buono, l'interesse comunque apprezzabile e la frequenza assidua non per tutti gli studenti.

Il rapporto con l'insegnante è ora di rispetto.

La valutazione ha tenuto conto delle reali capacità di ciascun alunno, del percorso effettuato dall'inizio dell'anno scolastico, ma anche di interesse, partecipazione, frequenza e impegno.

La valutazione finale è il risultato della media ottenuta da prove pratiche e scritte, e da compiti specifici nel caso dei due studenti con difficoltà, certificati con pei 7452785 e pdp 760127.

Piano di lavoro svolto

MODULO	COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI	METODOLOGIE DIDATTICHE	TEMPI	COLLEG. INTERDISC.
RESISTENZA AEROBICA	<p>Conoscere le caratteristiche e gli aspetti fisiologici del lavoro aerobico e anaerobico</p> <p>Conoscere gli adattamenti e le influenze positive apportate dal movimento sull'apparato cardio-circolatorio</p>	elaborare risposte motorie efficaci in situazioni complesse	<p>corsa</p> <p>circuiti</p> <p>test di Cooper</p> <p>giochi ad alto impatto fisiologico</p> <p>misurazione di tempi, frequenza cardiaca e distanza</p>	Esercizio costante nell'interpretazione personale e critica delle abilità	16 ore	<p>Scienze</p> <p>matematica</p>
PALLAVOLO FLOORBALL HOCKEY BASKET SPIKEBALL TENNIS TAVOLO	<p>Conoscere le regole di gioco</p> <p>Essere in grado di svolgere il proprio ruolo nelle situazioni di gioco</p> <p>Relazionarsi con i compagni di squadra per un obiettivo comune</p>	<p>Saper rispondere adeguatamente agli stimoli visivi</p> <p>Miglioramento del gesto tecnico</p> <p>Collaborare con i compagni per un obiettivo comune</p> <p>Saper arbitrare/ <u>autoarbitrare</u></p>	<p>fondamentali di gioco</p> <p>regolamento di gioco</p> <p>partite</p>	<p>Impostazione di un gesto globale, rappresentato anche in forma di esecuzione pratica</p> <p>Esercitazioni propedeutiche e correttive, individuali, a coppie e in gruppo</p> <p>Interpretazione personale e critica delle abilità</p>	14 ore	
PRE-ACROBATICA ACROGYM	<p>Conoscere la tecnica specifica di esecuzione a corpo libero e con gli attrezzi</p> <p>Conoscere l'equilibrio statico e dinamico del proprio corpo</p>	<p>realizzare semplici sequenze di movimento anche in volo o sospensione</p> <p>riprodurre posizioni e azioni tecniche specifiche</p>	<p>capovolta avanti saltata</p> <p>verticale</p> <p>ruota</p> <p>rondata</p> <p>piramidi</p>	<p>Esercitazioni propedeutiche, assistenza reciproca, valutazione reciproca</p> <p>Esercitazioni individuali e a gruppi</p>	4 ore	fisica
NUOTO, TUFFI E ATTIVITA' IN ACQUA	Conoscere la tecnica dei singoli movimenti in acqua	elaborare risposte motorie efficaci in acqua	<p>tecnica dell'avanzamento in acqua</p> <p>respirazione e apnea</p> <p>tuffi e <u>preacrobatica</u> in acqua</p> <p>giochi</p>	<p>Esercizio costante nell'interpretazione personale e critica delle abilità</p> <p>Assistenza reciproca, valutazione reciproca</p>	8 ore	<p>Scienze</p> <p>fisica</p>
MUSCOLAZIONE	Conoscere le caratteristiche e gli aspetti fisiologici del potenziamento muscolare con i sovraccarichi	<p>essere in grado di vincere una resistenza opposta</p> <p>saper analizzare il movimento e discriminare le azioni non rispondenti alla tecnica richiesta</p> <p>assumere posture corrette</p>	<p>Calcolo del massimale</p> <p>Lavori in circuito</p> <p>Attività specifiche con attrezzi e pesi</p>	<p>Peer tutoring per riconoscere l'esecuzione scorretta su di sé e sui compagni</p> <p>Esercizio di concentrazione sul proprio lavoro nel rispetto dei tempi e degli spazi altrui</p>	4 ore	<p>Scienze</p> <p>fisica</p>
ED. CIVICA	Conoscere le associazioni AVIS ADMO AIDO	<p>Scegliere comportamenti sociali utili</p> <p>Sviluppare senso civico</p>	<p>Come diventare donatori</p> <p>Protocolli delle donazioni</p>	<p>Lezione frontale con metodo globale e analitico</p> <p>Verifica scritta</p>	4 ore	<p>Scienze</p> <p>Ed. civica</p>

RELIGIONE

Presentazione della classe

1. Svolgimento del programma, coordinamento interdisciplinare e criteri didattici.

Malgrado i rallentamenti (dovuti a poche lezioni a settembre, attività di PCTO, Consigli di classe o altri impegni collegiali che hanno impedito la corretta frequenza delle Lezioni previste, etc. etc.) nella Didattica, il Programma previsto nel Piano di Lavoro è stato portato a termine.

Gli alunni (in gran parte) hanno partecipato alle Lezioni (previste) in Presenza, anche attraverso Dibattiti e Lavori assegnati (condivisi in Didattica). Durante l'Orchestra di Religione è stato affrontato il Tema sul "Lavoro", che ha visto la partecipazione dell'intera classe (sia Avvalentesi che Esonerati [dalla frequenza dell'Orchestra di Religione]), trattandosi di Educazione Civica.

La classe si compone di (5M, 6 alunni; 5N, 6; 5R, 7. Per un totale, in tutta la **5MNR**, di) **19** alunni, ma non contando **8** alunni non Avvalentesi, il gruppo classe di Religione si riduce a soli **11** studenti.

2. Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione seguiti.

In generale, la classe ha ottenuto **buoni** livelli. Gli alunni sono stati **valutati** in base a:

- Partecipazione al dialogo educativo
- Presentazione orale e/o scritta di propri elaborati
- Interrogazioni orali
- Test con risposte aperte e/o chiuse

3. Rapporti con le famiglie e svolgimento di attività parascolastiche e di supporto allo studio.

Alcuni genitori si sono presentati spontaneamente alle Udienze Individuali, ma nel complesso non ci sono stati situazioni che hanno causato la necessità di interagire con le famiglie.

4. Osservazioni e proposte sulle attrezzature scolastiche e sui sussidi didattici.

In Presenza, si sono svolte le Lezioni frontali (ma anche dialogata, con dibattiti), e talvolta la presentazione dei temi da parte dell'insegnante è avvenuta anche dettando

qualche appunto da annotare sul quaderno personale (lettura di alcuni brani e/o passi biblici, visione di file multimediali).

Bolzano, 26/04/2023

Piano di lavoro svolto

Del prof.	Docente di	Nella classe	Indirizzo	Ore settiman.	Ore totali svolte
Giancarlo SOMMA	Religione	5MNR	IPIAS - sistemi energetici, elettrotecnici & elettronici	1	23

MODULI	COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI	COLLEGAMENTI INTERDISCIPL.	METODOLOG.
ACCOGLIENZA	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;	Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero;	Memoria dell'attacco terroristico (11 09 2001); Proposta degli argomenti	Diritto; Italiano; Storia	-Dialogo guidato -Lavori di gruppo & Kahoot (a fine unità didattica) -Lezione frontale (in forma di Presentazioni e PowerPoint) -Clip Video (da Internet)
Vita di relazione		Luce e ombre sull'amore e la famiglia oggi; Un tempo di transizione; Maschio e femmina li creò; Amore, come "bene dell'altro"; Il matrimonio, come prospettiva e sacramento; Imparare ad amare; Il matrimonio, come prospettiva e sacramento; Divorzio o nullità: "Tertium non datur"; Adesioni alla Colletta Alimentare_2022 (sabato, 26 novembre) Kahoot di fine unità didattica (su "Dall'amore alla famiglia") Revisione del Questionario (tramite Kahoot)			
[Ed. Civica]		Condivisione (in Didattica) di 2 video stimolo alla classe: [04': 25''] Articolo 4 (Principio lavorista) - La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro + [11': 23''] Intervista ai Maestri del Lavoro			
Etica del lavoro	cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;	riconducere le principali problematiche derivanti dallo sviluppo scientifico-tecnologico a documenti biblici o religiosi che possano offrire riferimenti utili per una loro valutazione; confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente	Lavoro in prospettiva a lungo termine; Ma quale scuola; Elasticità nel Lavoro; Etica del lavoro - La sfida odierna: tuteliamo il lavoro; Momento valutativo (con Questionario modulo Google) a fine unità didattica sul Lavoro; Riflessioni comuni		
Elementi di etica della Politica	utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del		Elementi di etica della Politica; I valori sociali della Chiesa; Guardare alla vecchiaia con occhi nuovi; Le radici cristiane dell'Europa; Una		
GIORNO DELLA MEMORIA [Ed. CIVICA]	cristianesimo, interpretandone i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.	anche legate alla storia locale; confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato.	politica per il bene di tutti; Ci vuole impegno per il bene comune Riflessioni sul Giorno della Memoria - Formazione Gruppi		
CONCLUSIONI			Criteri di Valutazione		

ATTIVITÀ PROGETTUALI ED EXTRACURRICOLARI

EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020/2021 l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell'infanzia. Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica sono state pubblicate con il D.M. n. 35 del 22.06.2020.

Secondo la legge, devono essere erogate collegialmente dal Consiglio di classe non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

Su indicazione di quanto comunicato dalla commissione Area Educazioni, il Consiglio di classe (riunitosi in data 10 marzo 2023) ha scelto come nucleo tematico interdisciplinare lo "SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (Agenda 2030)", la parità di genere nella storia e nel mondo del lavoro oggi (Costituzione ed Agenda 2030), l'educazione alla salute, al fine di seguire il principio di trasversalità del nuovo insegnamento di Educazione civica.

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

Di seguito sono riportati gli argomenti trattati nelle varie discipline e le relative ore svolte per quanto riguarda l'Educazione Civica. I docenti hanno provveduto a valutare le varie attività, pertanto il voto in tale materia risulta essere un concorso tra le varie valutazioni ottenute.

Docente	Materia	Progetto	Ore	Obiettivi specifici
Prof Somma, IdR	Religione	nucleo sviluppato: <u>Costituzione, diritto e Legalità / Cittadinanza e Costituzione</u> Il diritto del Lavoro. Tutela dei diritti dei Lavoratori. La sicurezza sul Lavoro	8	Aspetti etici del Lavoro Luoghi comuni sul Lavoro da sfatare 2 Video stimolo per la riflessione sull'art. 4 della Costituzione e sui Maestri del Lavoro Condizioni durature del Lavoro Superamento del sognato "posto fisso" Rapporto tra scuola e mondo del Lavoro Spiegazione del Lavoro di Gruppo con l'ausilio dei colleghi di indirizzo con particolare riferimento ai colleghi nel settore del PCTO Presentazione di un Gruppo di Lavoro, tramite Ppt
Prof Somma, IdR	Religione	nucleo sviluppato: <u>SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio / Educazione al rispetto e alla valorizzazione culturale</u> Riflessioni sul Giorno della Memoria	2	Riflettere sulla Testimonianza di Liliana Segre Rispondere alle domande sul Video condiviso e riflettere sulla Tematica proposta
Prof.ssa Nolli	Scienze motorie	Nucleo sviluppato: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio EDUCAZIONE ALLA SALUTE	3	Conoscere i protocolli dei donatori di sangue, midollo osseo, organi Riflettere sull'aspetto etico della donazione

		La donazione: AVIS, ADMO, AIDO		
Prof. Antonio Perotti	Inglese L3	Food Waste. The Covid-19 American Vaccines. The War in the Ukraine	8	Presentazione in gruppi di lavoro. Riflessioni sulla Contemporaneità e sul ruolo internazionale degli Stati Uniti d'America
Prof. Hofer Verena	Tedesco L2	Die Umwelt, erneuerbare Energien, Zivilcourage	10	Möglichkeiten kennenlernen, um die Umwelt zu schützen, sich für Ideale und andere Menschen einsetzen
Prof. Lovecchio Stefano/ prof. Errante Antonino	TTIM (solo 5N)	Sicurezza elettrica	8	Sicurezza elettrica DL (81/2008) art.80 Rischio elettrico, tipologie, dispositivi di protezione dai contatti diretti ed indiretti. Cei 11-27 Lavori elettrici sotto tensione, classificazione delle zone, persone coinvolte.

TOTALE ORE

39

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Nel corso dell'ultimo triennio la classe ha aderito ad alcuni progetti le cui ore sono assimilate ad ore di PCTO. In classe quinta gli alunni hanno accumulato un numero di ore molto eterogeneo, pertanto nella seguente tabella riassuntiva viene riportato un intervallo di valori:

Classe terza	Corso Sicurezza sul lavoro (Base o Specifico) AZIENDA DIFFERENTE PER OGNI ALUNNO (ATTIVITA' DI PCTO)	Tra 4 e 12 ore (a seconda se corso Base o Specifico) Tra 40 e 120 ore
Classe quarta	Corso Sicurezza sul lavoro (Base o Specifico) AZIENDA DIFFERENTE PER OGNI ALUNNO (ATTIVITA' DI PCTO)	Tra 4 e 12 ore (a seconda se corso Base o Specifico) Tra 40 e 144 ore
Classe quinta	ATTIVITA' DI PCTO c/o ACCIAIERIE VALBRUNA S.P.A. JOB SPEED DATE	Tra 8 e 20 ore 20 ore

Per i conteggi delle ore dei singoli studenti si rimanda alle schede personali.

Finalità generali delle attività di PCTO

- Favorire una nuova situazione di apprendimento attraverso un contesto lavorativo;
- sviluppare e consolidare le conoscenze tecnico professionali per acquisire nuove

- capacità professionali coerenti con l'indirizzo di studio che si sta frequentando;
- sviluppare le capacità comunicative, di ascolto e soprattutto relazionali rispettando le regole aziendali;
 - favorire l'orientamento dello studente per valorizzare le vocazioni professionali, gli interessi e gli stili di apprendimento;
 - esprimere un sapere teorico in un ambito operativo;
 - unire la cultura del sapere con quella del saper fare.

Monitoraggio e valutazione

Tutti gli organi coinvolti partecipano all'attività di monitoraggio per valutare l'efficacia, la conformità e l'efficienza dei percorsi di alternanza con l'indirizzo di studi:

1. lo studente attraverso il diario di bordo ed i questionari esprime una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi di alternanza con il proprio indirizzo di studio;
1. il tutor scolastico monitora costantemente la realizzazione del percorso di PCTO attraverso visite/contatti con i tutor aziendali e con gli studenti;
2. il consiglio di classe in base alla scheda di valutazione dell'azienda, scheda presenze, relazione, ecc. valuta gli esiti delle attività di PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta.

PERCORSI TEMATICI E/O INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe ha individuato durante la riunione del 10/03/2023 le seguenti tematiche comuni a più discipline per le quali gli studenti possono essere in grado di creare collegamenti in sede di colloquio orale. Alcuni percorsi rientrano in modo naturale in quelli già citati per l'Educazione Civica, si faccia pertanto riferimento alla sezione dedicata.

TEMATICA/PERCORSO	MATERIE COINVOLTE
La propaganda e la costruzione del consenso, le dittature	<ul style="list-style-type: none">• Lingua e letteratura italiana, Storia, Tedesco, Inglese
Il ruolo della donna nel Novecento e la parità di genere	<ul style="list-style-type: none">• Lingua e letteratura italiana, Storia, Tedesco
Identità e memoria	<ul style="list-style-type: none">• Lingua e letteratura italiana, Storia, Ed. Civica
Guerre, occupazioni, totalitarismi	<ul style="list-style-type: none">• Lingua e letteratura italiana, storia, tedesco, Ed. Civica
Le dipendenze: malattie e fattori di rischio	<ul style="list-style-type: none">• Italiano, storia, Ed. Civica
Ambienti e cambiamenti climatici	<ul style="list-style-type: none">• Storia, Tedesco, Ed. Civica, TMA, TEEA, TTIM
Costituzione diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà	<ul style="list-style-type: none">• TTIM